DIRITTO ALLO STUDIO

In Università Cattolica l'attuazione del diritto allo studio si realizza attraverso i seguenti interventi:

- * *Borse di studio*
- * *Contributi straordinari*
- * *Prestiti d'onore*
- * *Esonero totale e parziale dal pagamento delle tasse e contributi universitari*
- * *Fondi finalizzati*
- * *Premi di studio*
- * *Borse di studio istituite da privati*
- * *Orientamento*
- * *Tutorato*
- * *Collegi Universitari*
- * *Mense*
- * *Assistenza sanitaria*
- * *Servizi editoriali e librari, culturali e turistici*
- * *Servizi informatici*
- * *Collaborazione a tempo parziale degli studenti*

Gli studenti potranno ritirare i bandi e gli opuscoli relativi alle voci di cui sopra presso gli Uffici dell'ISU (Istituto per il diritto allo studio universitario) di Largo Gemelli 1 per la sede di Milano, Via Trieste 17 per la sede di Brescia, di Via dell'Anselma 7 per la sede di Piacenza, cui vanno indirizzate anche le richieste di informazioni.

Tra i servizi del diritto allo studio si segnala la significativa presenza di numerosi collegi presso le varie sedi dell'Università Cattolica.

Tra gli interventi a favore del diritto allo studio si evidenzia il corso di laurea tardo pomeriggio in Economia e commercio: Economia e commercio (Economia gestionale) e il corso di diploma tardo pomeridiano in Statistica.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

25121 BRESCIA - Via Trieste, 17

**FACOLTÀ DI
LETTERE E FILOSOFIA**

Laurea in lettere

ANNO ACCADEMICO 1998/99

VITA E PENSIERO

L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

SOMMARIO

BREVE STORIA

- 1919* Padre Agostino Gemelli, Ludovico Necchi, Francesco Olgiati, Ernesto Lombardo e Armida Barelli, intensamente impegnati sul piano culturale ed ecclesiale, iniziano a lavorare al progetto di una Università cattolica.
- 1920* L'Istituto "Giuseppe Toniolo" di studi superiori, ente fondatore dell'Università cattolica, ottiene il 24 giugno il decreto di approvazione, firmato da Benedetto Croce, allora ministro della pubblica istruzione, proprio mentre papa Benedetto XV avallava l'Università sotto il profilo ecclesiastico. Nel programma del comitato promotore dell'Università Cattolica si prevede l'istituzione di due Facoltà, una filosofico-religiosa, l'altra giuridico-economico-sociale.
- 1921* Il 7 dicembre con una messa celebrata da padre Agostino Gemelli alla presenza del cardinale Achille Ratti, si inaugura ufficialmente a Milano l'Università Cattolica del Sacro Cuore. La prima sede era in via Sant'Agnese 2, accanto alla basilica di Sant'Ambrogio; undici anni più tardi essa si trasferì nell'antico Monastero, tutt'oggi sede dell'Ateneo. Gli studenti iscritti alle due originarie facoltà, Filosofia e Scienze sociali, sono 68.
- 1924* Lo statuto dell'Università Cattolica viene approvato con regio decreto del 2 ottobre 1924, ed è pubblicato il 31 dello stesso mese sulla Gazzetta Ufficiale. L'Università Cattolica ottiene dallo Stato italiano il riconoscimento giuridico: lauree e diplomi hanno valore legale. Tra il 1924 e il 1947 si aggiungono le Facoltà di Scienze politiche e di Giurisprudenza, la Scuola di Statistica e la facoltà di Economia e commercio.
- 1949* L'impegno della Cattolica prosegue con intensità anche nell'immediato dopoguerra realizzando nuove sedi e creando nuovi corsi di laurea. Il 30 ottobre 1949, alla presenza dell'allora presidente della Repubblica Luigi Einaudi, viene posata la prima pietra della facoltà di Agraria a Piacenza.
- 1958* Il 4 agosto viene emanato il decreto di istituzione della facoltà di Medicina e chirurgia a Roma. Era, questo, un grande sogno di padre

Gemelli, laureatosi a Pavia in Medicina e chirurgia, dar vita a una facoltà medica.

1959 Si diede il via ai lavori e il 5 novembre 1961 Giovanni XXIII solennizzò la nascita della facoltà di Medicina e chirurgia. Nel 1967 si laurearono i primi medici formati in questa nuova scuola medica, che ora comprende due Corsi di laurea: Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, con il grande Policlinico Gemelli.

1965 Viene inaugurata a Brescia la sede dell'Università Cattolica con la facoltà di Magistero inserendosi nella ricca tradizione legata alla scuola della città.

1971 Nella sede bresciana, per iniziativa di prestigiosi esponenti del mondo matematico italiano, diventa operativa la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. Viene attivato poi nella stessa sede, nel 1985, l'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Negli anni seguenti sorgono, presso la sede di Milano, la Seconda facoltà di Economia (Scienze bancarie, finanziarie e assicurative) e la facoltà di Lingue e letterature straniere, i corsi di laurea in Scienze dell'educazione, in Scienze statistiche ed economiche e in Psicologia, i diplomi universitari in Statistica, Servizio sociale e in Economia e amministrazione delle imprese. Presso la sede di Piacenza vengono attivati i corsi di laurea in Economia e commercio, Giurisprudenza e in Scienze e tecnologie alimentari; presso la sede di Cremona i diplomi universitari in Tecnologie alimentari e in Economia e amministrazione delle imprese; presso la sede di Brescia le sezioni delle facoltà di Lingue e letterature straniere e di Lettere e filosofia, il corso di laurea in Scienze dell'educazione e i diplomi universitari in Servizio sociale e in Operatore dei beni culturali. culturale di alto livello e la riqualificazione professionale.

OGGI L'Università Cattolica vanta l'esistenza di 10 facoltà, 11 dipartimenti, 70 istituti e 67 centri interdisciplinari di ricerca. I corsi di laurea e di diploma sono 39, le scuole di specializzazione 44, 30 i corsi di dottorato di ricerca, 3 i master e 3 le scuole dirette a fini speciali.

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÁ

LAUREA IN LETTERE

Il corso di laurea in lettere dura 4 anni ed è articolato in due indirizzi: classico e moderno. Per entrambi gli indirizzi sono previste 21 annualità, più un esame pratico di lingua straniera e due esami scritti; inoltre vanno aggiunti tre corsi di Introduzione alla teologia che sono peculiari della nostra università.

Al termine degli studi è previsto l'esame di laurea che consiste nella discussione di una dissertazione scritta su argomento coerente con il piano di studi conseguito.

Piani di studio

I piani di studio qui pubblicati riguardano gli studenti che si immatricolano nell'a.a. 1997/98. Essi potranno subire modifiche; quelli definitivi e di riferimento ufficiale verranno presentati nella Guida specifica della Facoltà.

Indirizzo Classico

L'indirizzo classico si articola in tre curricula:

- Archeologico
- Filologico e letterario
- Storico

Ogni settore di studio comprende poi insegnamenti costitutivi (cioè irrinunciabili per definire la fisionomia del settore di studio), insegnamenti caratterizzanti (da scegliere entro un'apposita lista differente per ogni settore), insegnamenti a libera scelta (da scegliere fra quelli professati nella Facoltà e, fino a un numero di due, nell'università).

Comuni a tutti i curricula sono i seguenti insegnamenti irrinunciabili:

- 1) Archeologia e storia dell'arte greca e romana
- 2) Geografia
- 3) Glottologia
- 4) Letteratura italiana
- 5-6) Letteratura greca (2 annualità con relative due annualità di lingua greca)

- 7-8) Letteratura latina (2 annualità con relative due annualità di lingua latina)
 - 9) Una Lingua e letteratura straniera, a scelta tra: francese, inglese, russa, spagnola, tedesca
 - 10) Storia greca
 - 11) Storia romana
 - 12) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filologia classica
 - Filologia medievale e umanistica
 - Letteratura cristiana antica
 - Letteratura greca
 - 13) *Una* disciplina a scelta tra:
 - Filosofia morale
 - Filosofia teoretica
 - Storia della filosofia antica
 - Storia della filosofia medievale
 - Storia della filosofia (moderna)
- Una* prova scritta di italiano

Una prova scritta di versione dal greco in latino
oppure

Due prove di cui una di composizione latina o di traduzione dall'italiano in latino o di traduzione dal latino in italiano e l'altra di traduzione dal greco in italiano.

Lo studente deve dimostrare di avere adeguate conoscenze di almeno due lingue straniere, una delle quali si identifica con l'insegnamento di Lingua e letteratura compreso negli insegnamenti irrinunciabili e l'altra, per la quale è prevista una prova pratica, viene scelta tra lingua francese, inglese, spagnola, russa e tedesca; comunque, almeno una delle due lingue deve essere afferente al gruppo germanico.

Si ricorda agli studenti che, per avere la possibilità di accedere a tutte le classi di concorso per le scuole secondarie, è necessario inserire, nel proprio curriculum, l'insegnamento biennale di Letteratura italiana. A tal fine si utilizzeranno gli insegnamenti a libera scelta.

A) INSEGNAMENTI OBBLIGATORI

Introduzione alla teologia:

1° ANNO DI CORSO

Introduzione al Cristianesimo : prof. SAC. GIACOMO CANOBBIO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Precisato lo statuto epistemologico della teologia, il corso si prefigge di introdurre alla comprensione della Sacra Scrittura come testo normativo per la fede della Chiesa e come fonte per la teologia.

La comprensione del cristianesimo come fatto religioso che ha caratterizzato la storia dell'occidente in particolare, verterà prevalentemente sull'immagine del Dio di Gesù Cristo correlata con le attese umane più profonde.

Il dialogo-confronto con il pensiero contemporaneo costituirà una costante del corso, onde far conseguire una capacità di assunzione critica del cristianesimo, oltre i luoghi comuni della cultura dominante.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. COLOMBO, *Perché la teologia*, La Scuola, Brescia 1997.

A. GONZALES MUNEZ, *La Bibbia. Gli Autori i libri il Messaggio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

B. WELTE, *Che cosa è credere*, Morcelliana, Brescia 1983.

J. FINKENZELLER, *Il problema di Dio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

F. ARDUSSO, *Gesù Cristo. Figlio di un Dio vivente*, San Paolo Cinisello Balsamo.

C) *AVVERTENZE*

Lo studente dovrà mostrare di sapersi destreggiare nell'uso della Bibbia.

N.B. - Il Prof. sac. Giacomo Canobbio riceve gli studenti dopo le lezioni nell'Istituto di Scienze Religiose.

Introduzione alla teologia 2: prof. SAC. ANGELO MAFFEIS

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

La Chiesa di Cristo

Il corso intende introdurre gli studenti al metodo e ai contenuti fondamentali della riflessione teologica sulla Chiesa. A tale scopo si preciserà anzitutto il luogo in cui sorge l'interrogativo sulla Chiesa, mettendo in luce alcuni aspetti della sua autocomprensione attuale ed esplorando i rapporti che essa stabilisce con la società e la cultura contemporanea. La risposta alla domanda circa la natura e la missione della Chiesa sarà ricercata attraverso il confronto con la testimonianza neotestamentaria, con particolare attenzione al rapporto tra Gesù e la chiesa e al processo di formazione della chiesa primitiva. Seguirà uno studio di carattere storico dedicato ad alcuni momenti che hanno determinato modificazioni significative della forma di esistenza storica della chiesa. Dopo aver illustrato l'apporto del Vaticano II alla riflessione ecclesiologicala, l'indagine terminerà con la ripresa sistematica di alcune questioni fondamentali: la chiesa come comunione e come istituzione, il rapporto tra la realizzazione locale e universale della chiesa, la sua missione e la relazione con il mondo.

Strettamente legato all'ecclesiologia è anche il secondo nucleo tematico del corso: l'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti. Esso infatti, partendo dai dati biblici e dalla testimonianza della chiesa antica relativa al catecumenato, illustrerà il processo attraverso cui si è aggregati alla comunità cristiana mediante i sacramenti dell'iniziazione cristiana.

B) *BIBLIOGRAFIA*

S. WIEDENHOFER, *La Chiesa. Lineamenti fondamentali ecclesiologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.

R. FALSINI, *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti*, Edizioni O.R., Milano 1990.

Costituzioni *Lumen Gentium* e *Gaudium et Spes* del Concilio Vaticano II, con un commento (*Costituzione Dogmatica sulla Chiesa Lumen Gentium*, introduzione e commento di G. Pozzo, Piemme, Casale Monferrato 1988; *Costituzione Pastorale sulla Chiesa nel mondo contemporaneo, Gaudium et Spes*, Piemme, Casale Monferrato 1996.

N.B. - Il Prof. sac. Angelo Maffei riceve gli studenti prime e dopo le lezioni nel suo studio.

Introduzione alla teologia morale 3: prof. SAC. RENATO FALISELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

“Morale cristiana e crescita dell’uomo nuovo”

1. *Le “premesse”*

La situazione contemporanea: il momento difficile della morale cristiana.
L’urgenza di un ritorno alla Sacra Scrittura.
Senso, possibilità e limiti di una “morale biblica”.

2. *I luoghi” biblici essenziali di riferimento“.*

A.T.: “Alleanza” e “legge”.

N.T.: 1) “Regno di Dio” e “Discorso della Montagna”;

2) La “legge della carità”;

3) L’”uomo nuovo” nelle lettere di San Paolo.

3. *I “criteri” fondamentali della crescita*

Il criterio “oggettivo”: la norma morale (con particolare riguardo al tema della “legge naturale”).

Il criterio “soggettivo”: la coscienza (con speciale attenzione ai possibili conflitti fra “legge” e “coscienza”).

4. *L’”arresto” e la “ripresa”*

“Peccato e conversione”.

5. *Morale “umana” e morale “cristiana”*

Alla ricerca dello “specifico” cristiano in campo morale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

R. FALISELLI, *Morale cristiana e crescita dell’uomo nuovo (pro manuscripto)*, Brescia 1987.

A fianco delle “dispense”, la Bibbia (in versione integrale) è da considerarsi strumento indispensabile di lavoro.

GIOVANNI PAOLOII, Enciclica “*Veritatis Splendor*” 1993 (qualunque edizione integrale).

Ulteriori indicazioni bibliografiche, per un utile approfondimento personale, saranno fornite durante le lezioni.

C) AVVERTENZE

Accanto alla parte istituzionale, di cui sopra, è previsto un Seminario su “Questioni di etica della vita fisica”, quale parte integrante del programma del corso.

Riferimento fondamentale e obbligatorio sarà: Giovanni Paolo II, Enciclica “*Evangelium Vitae*”, 1995 (qualunque edizione integrale).

N.B. - Il Prof. sac. Renato Faliselli riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio.

Antichità greche e romane : prof. FRANCA LANDUCCI GATTINONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Introduzione generale alle antichità greche;
2. I fondamenti dell'epigrafia greca;
3. Le magistrature di Atene secondo la costituzione degli ateniesi di Aristotele.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Punto 1:

DAVERIO ROCCHI GIOVANNA, *Città, stato e stati federali della Grecia classica*, LED, Milano 1993.

Punto 2:

Dispensa distribuita durante il corso.

Punto 3:

ARISTOTELE, *La costituzione degli ateniesi*, (testo a fronte), a cura di Giuseppe Lozza, Oscar Mondadori (classici greci e latini), Milano 1991.

N.B. - Il Prof. Franca Landucci Gattinoni riceve gli studenti il martedì e il giovedì dopo le lezioni.

Archeologia e storia dell'arte greca e romana: prof. MARIAVITTORIA ANTICO GALLINA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale: Problemi interpretativi di storia dell'arte antica.

Parte monografica: Prassi urbanistica e sperimentazioni nell'Italia repubblicana.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Parte istituzionale.

per la storia dell'arte greca ed ellenistica:

R. BIANCHI BANDINELLI - E. PARIBENI, *L'arte dell'antichità classica: Grecia*, UTET, Torino 1979.

oppure

A. GIULIANO, *Storia dell'arte greca*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1989, integrato con R. Martin, *La Grecia e il mondo greco*, UTET, Torino 1984.

per la storia dell'arte romana:

R. BIANCHI BANDINELLI - M. TORELLI, *L'arte dell'antichità classica: Etruria e Roma*, UTET, Torino 1969.

oppure:

R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere*, Feltrinelli, Milano 1969 (o le successive edizioni Rizzoli).

R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica*, Feltrinelli, Milano 1970 (o le successive edizioni Rizzoli).

Per coloro che biennializzano i succitati testi saranno sostituiti da:

R. MARTIN, *Architettura greca*, Electa, Milano 1980.

J.B. WARD PERKINS, *Architettura romana*, Electa, Milano 1979.

per la parte monografica:

P. GROS - M. TORELLI, *Storia dell'urbanistica. Il mondo romano*, Laterza, Bari 1988.

C) *AVVERTENZE*

Ulteriori bibliografia verrà segnalata durante il corso.

Il corso sarà affiancato da una esercitazione sulle problematiche dell'architettura greca (dott.ssa Chiara Tarditi).

N.B. - Il Prof. Mariavittoria Antico Gallina riceve gli studenti il lunedì prima delle lezioni nel suo studio.

Archeologia medioevale : prof. MARCO SANNAZARO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte generale:

- nascita e sviluppo della disciplina in Italia;
- le principali problematiche affrontate;
- strumenti metodologici.

Corso monografico:

I Goti in Italia: migrazione e insediamento di un popolo “barbarico”.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Parte generale:

AA.VV., *La storia dell'alto medioevo italiano (VI-X) alla luce dell'archeologia*, All'insegna del giglio, Firenze 1994.

Corso monografico:

AA.VV., *I Goti (catalogo della mostra)*, Electa, Milano 1994.

C) *AVVERTENZE*

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.

N.B. - Il Prof. Marco Sannazaro riceve gli studenti dopo le lezioni.

Drammaturgia: prof. ALESSANDRO PONTREMOLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Elementi di drammaturgia.
2. Le tecniche del testo drammaturgico nella loro declinazione storica, dal Medioevo al XX secolo.
3. Luigi Pirandello, uomo di scena e uomo di libro.
4. Addestramento laboratoriale:
 - a) la scrittura drammaturgica;
 - b) la scrittura editoriale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1:

A. PONTREMOLI, *Elementi di drammaturgia*, I.S.U. - Cattolica, Milano 1997.

A. PONTREMOLI (A CURA DI), *Drammaturgia della danza. Percorsi coreografici del secondo Novecento*, Euresis, Milano 1997.

Per il punto 2:

R. TESSARI, *La drammaturgia da Eschilo a Goldoni*, Laterza, Roma-Bari 1993.

L. ALLEGRI, *La drammaturgia da Diderot a Beckett*, Laterza, Roma-Bari 1993.

Due testi a scelta fra i seguenti:

G. BERNANOS, *diario di un curato di campagna. Progetto per una messa in scena*, a cura di S. DALLA PALMA, Vita e Pensiero, Milano 1992.

F. KAFKA, *America. Progetto per una messa in scena di Giorgio Barberio Corsetti*, a cura di S. DALLA PALMA e A. Ghiglione, Vita e Pensiero, Milano 1993.

R. GABRIELLI, *Moro e il suo boia. Progetto per una messa in scena di Mauricio Paroni de Castro*, a cura di A. PONTREMOLI, Vita e Pensiero, Milano 1993.

H. IBSEN, *Peer Gynt. Progetto per una messa in scena di Marco Baliani*, a cura di A. GHIGLIONE, Vita e Pensiero, Milano 1994.

Per il punto 3:

F. VIRDIA, *Invito alla lettura di Pirandello*, Mursia, Milano 1975.

U. ARTIOLI, *L'officina segreta di Pirandello*, Laterza, Roma-Bari, 1989.

F. ANGELINI (A CURA DI), *Il punto su : Pirandello*, Laterza, Roma-Bari 1992.

C. VICENTINI, *Pirandello il disagio del teatro*, Marsilio, Venezia, 1993.

R. SCRIVANO, *La vocazione contesa. Note su Pirandello e il teatro*, Bulzoni, Roma 1995.

F. TAVIANI, *Uomini si scena uomini di libro. Introduzione alla letteratura teatrale italiana del Novecento*, Il Mulino, Bologna 1995.

Le indicazioni bibliografiche dei testi drammatici affrontati e di altri testi critici verranno fornite dal docente durante il corso.

Per il punto 4:

Gli studenti concorderanno con il docente e con i conduttori dei laboratori l'eventuale bibliografia di base e gli elaborati scritti richiesti.

C) AVVERTENZE

I laboratori indicati al punto 4, saranno tenuti da due professori esperti nel campo delle scritture drammaturgica ed editoriale.

N.B. - Il Prof. Alessandro Pontremoli riceve gli studenti il mercoledì dalle ore 12.30 alle ore 13.30 nel suo studio.

Etruscologia e archeologia italica: prof. RAFFAELA DE MARINIS

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Corso Monografico: il periodo III A della cultura di Golasecca (480 - 350 a.C.).

Introduzione alla cultura di Golasecca. I primi contatti col il mondo villanoviano-etrusco. Lo sviluppo dei rapporti con l'Etruria e le conseguenze in area golasecchiana (introduzione dell'alfabeto, trasformazione in senso urbano degli abitanti).

Il V sec. A.C.: l'abitato di Como, la trasformazione della cultura locale. L'area di Golasecca come mediatrice di scambi tra etruschi e Celti. La presenza di tradizioni celtiche e l'adozione di costumi etruschi. Le invasioni galliche e la fine della cultura di Golasecca.

Parte istituzionale: le ultime lezioni verteranno sulle linee fondamentali della formazione e dello sviluppo della civiltà Erusca, con lo scopo di agevolare lo studio del manuale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

PALLOTTINOM., *Etruscologia*, Hoepli, Milano 1984.

N.B. - Il Prof. Patrizia Frontini riceve gli studenti martedì dalle ore 15.15 alle ore 16.15.

Filmologia: prof. FRANCESCO CASETTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il cinema e lo sguardo novecentesco. Il corso cercherà di ricostruire il modo in cui il cinema ha elaborato un particolare sguardo sul mondo e la maniera in cui questo sguardo ha influenzato l'arte e la comunicazione di questo secolo.

B) *BIBLIOGRAFIA*

RONDOLINO G.-TOMASID., *Manuale del film*, UTET, Torino 1995.

COLOMBO F.-EUGENI R., *Il testo visibile*, NIS, Firenze 1996.

ORTOLEVAP., *Signore e signori il cinematografo*, Marsilio, Venezia 1995, oppure DE VINCENTI G., *Il concetto di modernità nel cinema*, Pratiche, Parma 1993.

Appunti del corso.

Un volume a scelta tra una lista di letture integrative che il docente presenterà durante il corso.

C) *AVVERTENZE*

Il corso darà affiancato da due cicli organici di esercitazioni sull'analisi dei testi audiovisivi (film, programmi televisivi, spot pubblicitari). Lo studente è tenuto a seguire almeno uno dei due cicli ed a preparare u elaborato scritto al termine.

Il corso prevede l'effettuazione di una prova scritta a metà anno, mirata all'accertamento del grado di preparazione raggiunto. Questa prova, assieme all'elaborato di valutazione legato alle esercitazioni, costituirà un elemento di valutazione nell'esame finale.

Gli studenti che hanno già sostenuto un esame nell'area del cinema, sostituiranno il volume di Rondolino e Tomasi con un secondo volume a scelta.

Gli studenti che biennializzano l'esame di Filmologia potranno seguire il corso, portando due volumi a scelta e preparando un elaborato personale sostitutivo della prova scritta di metà anno, oppure potranno seguire un apposito seminario preparando due elaborati personali da concordare con il docente.

N.B. - Il Prof. Francesco Casetti riceve gli studenti dopo le lezioni nel suo studio al 2° piano.

Filologia classica: prof. ANTONIETTA PORRO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1 Parte istituzionale:

La trasmissione dei testi antichi: problemi di critica testuale.

2. Parte monografica:

Il Corpus Theocriteum:

- a. La costituzione della raccolta e i problemi di autenticità. Lettura e analisi di Idilli IX, XXI; Epigramma XI.
- b. Gli epilli.

Lettura e analisi di Idilli XIII, XVIII, XXIV.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per la parte istituzionale:

M.L.WEST, *Critica del testo e tecnica dell'edizione*, L'epos, Palermo 1991.

L.D. REYNOLDS-N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, cap I-II, 1-2; VI, Antenore, Padova 1987.

Per la parte monografica:

Sarà fornita un'antologia di testi in fotocopia.

C) *AVVERTENZE*

Gli studenti che desiderano biennializzare il corso concorderanno un programma particolare con il docente.

N.B. - Il Prof. Antonietta Porro riceve gli studenti martedì dopo la lezione o per appuntamento.

Filologia italiana: prof. PIERA TOMASI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Parte istituzionale:

Filologia e critica del testo.
Il metodo del Lachmann.
L'edizione.
Examinatio.
Emandato.
Cenni sulla filologia dell'autore

2. Parte monografica:

Antichi testi bresciani: l'edizione.

B) *BIBLIOGRAFIA*

A. STUSSI, *Introduzione agli studi di filologia italiana*, Il Mulino, Bologna 1994.
F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione critica dei testi volgari*, Antenore, Padova, 1984

C) *AVVERTENZE*

Una dispensa con una scelta di testi sarà disponibile all'inizio del corso. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

N.B. - Il Prof. Piera Tomasi riceve gli studenti mercoledì dopo le lezioni.

Filologia medioevale e umanistica: prof. CARLA MARIA MONTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale:

1. Linee generali sull'Umanesimo e indicazione dei principali strumenti bibliografici;
2. Le scoperte dei classici;
3. Teoria e prassi dell'imitazione
4. Nozioni generali di codicologia con applicazione a testi umanistici.

Corso monografico

Francesco Petrarca, *De vita solitaria*.

B) *BIBLIOGRAFIA*

L.D. REYNOLDS- N.G. WILSON, *Copisti e filologi*, Antenore, Padova 1984.

F. BRAMBILLA AGENO, *L'edizione dei testi volgari*, Antenore, Padova 1984 (si attende la ristampa).

F. PETRARCA, *De vita solitaria*, a cura di M. NOCE, Mondadori, Milano 1992 (Oscar classici, 228).

C) *AVVERTENZE*

L'esame prevede un'esercitazione scritta da concordare con il docente.

N.B. - Il Prof. Carla Maria Monti riceve gli studenti lunedì e giovedì dalle ore 10.30 alle ore 11.30.

Filologia romanza: prof. PAOLO GRESTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Parte generale: Introduzione alla filologia romanza.
2. Corso monografico: «Los milagros de nuestra señora» di Gonzalo De Berceo.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- C. Tagliavini, Le origini delle lingue neolatine, Pàtron 1982.
A. Vàrvaro - C. Samonà, La letteratura spagnola. Dal cid ai re cattolici, Sansoni/Accademia, 1972.

C) *AVVERTENZE*

Ulteriori bibliografia verrà fornita durante il corso. I biennialisti sostituiranno la parte generale con due libri scelti all'interno di una lista esposta all'albo.

N.B. - Il Prof. Gresti Paolo riceve gli studenti giovedì dalle 9.45 alle ore 10.30 e ore 11.30 alle ore 12.15 e venerdì dalle ore 9.45 alle ore 10.30.

Geografia: prof. GIUSEPPE STALUPPI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1ª parte - Problemi cronospaziali di Geografia dello sviluppo.

- 1.1. - Caratteri della Geografia dello sviluppo - sottosviluppo
- 1.2. - Problemi geo-demografici
- 1.3. - Problemi geografici del lavoro
- 1.4. - Problemi geo-economici e geo-sociali
- 1.5. - Benessere - povertà e conseguenze geografiche

2ª parte - Elementi di didattica della Geografia

- 2.1. - I programmi di Geografia nella scuola dell'obbligo
- 2.2. - Nozioni ed abilità nell'insegnamento della Geografia
- 2.3. - Il lavoro sul campo per l'osservazione diretta
- 2.4. - Strumenti e metodi dell'osservazione indiretta
- 2.5. - Settori e strutture della Geografia italiana

B) *BIBLIOGRAFIA*

- Y. Lacoste, Géographie du sous-développement, PUF, Parigi 1968.
A. Bailly, Geografia del benessere, Unicopli, Milano 1982.
R. Simonecelli (a cura di), Geografia dello spreco, Pàtron 1985.
Giovanni Paolo II, Sollicitudo Rei Socialis, Lettera enciclica, 30/12/1987, Edizioni Paoline, Torino 1988.
G.A. Staluppi, Territorio e società dei colonizzatori e dei colonizzati, *Il Mondodomani*", 2 febbraio 1994, pp. 26-27
G.A. Staluppi, Misure del sottosviluppo, "Scuola Italiana Moderna", 102,6, 15 novembre 1994., pp. 54-55.
G. Barbina, Il piattovuoto - Geografia del sottosviluppo, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1995.
G.A. Staluppi, Sull'orologio dello sviluppo le lancette segnano ore differenti, "il Mondodomani", 4 aprile, 1995, pp. 29-30.
G.A. Staluppi, Nord e Sud del mondo, "Scuola Italiana Moderna", annata 1997-98 (copertine e commenti), in corso di stampa.

Per la seconda parte:

- L. Buzzetti e G.A. Staluppi, Guida all'esame di geografia, Editrice La Scuola, Brescia 1986 e ristampe successive.
G.A. Staluppi, *Far Geografia* - cento proposte didattiche, Edizione CLUB, Brescia 1993.

- G.A. Staluppi, L'approccio della Geografia nell'insegnamento della scuola dell'obbligo, in "Atti del Convegno nazionale, Rimini, novembre 1994", Novara, Istituto Geografico De Agostini 1995, pp.136-140.
- G. De Vecchis e G.A. Staluppi, Fondamenti di didattica della Geografia, UTET libreria, Torino 1997.
- G.A. Staluppi, Percorsi didattici (titolo provvisori), in I. Fiorin - G.A. Staluppi, Didattica della storia e della geografia (titolo provvisorio), Editrice La Scuola, Brescia 1997 (in corso di stampa).
- G.A. Staluppi, Articoli vari in "Nuova secondaria" - "Scuola e didattica" - "Scuola italiana moderna", Editrice La Scuola, Brescia a partire dal 1980.

C) AVVERTENZE

1 - Prerequisiti: i contenuti di geografia generale e regionale nei programmi di scuola secondari (relativi, in ordine di priorità, alla nostra provincia, alla Lombardia, all'Italia, all'Europa e dal resto del mondo) sono considerati indispensabili. Per una buona preparazione cartografica di base, spesso carente, si raccomanda: A. Schiavi, Vademecum cartografico, Vita e Pensiero, Milano 1991 ed edizioni successive.

2 - Il programma di quest'anno pur mantenendo sufficiente validità generale, è diverso da quello degli anni precedenti (come lo sarà anche l'anno prossimo) sia per consentirne un'eventuale biennializzazione, sia per rendere possibile la frequenza contestuale agli studenti di altre facoltà, Corsi di Laurea, Indirizzi e Diplomi.

3 - Si suggerisce di effettuare una ricerca - esercitazione su "Il passaggio geografico nell'opera di..", concordando con il docente l'Autore (italiano o straniero, classico o moderno, ecc.) e l'opera. La valutazione relativa, se positiva, sarà utilizzata quale integrazione della valutazione ottenuta nell'esame.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Staluppi riceve gli studenti: a) in Cattolica, subito dopo le lezioni, nel suo studio; b) in statale, presso il dipartimento di Studi sociali dell'Università Statale di Brescia, in Via S. Faustino, 74 (030/2988887 oppure 2988896), tutti i giorni (da lunedì a venerdì), inclusi i periodi di sospensione delle attività accademiche, dalle ore 9.30 alle 11.30.

Glottologia: prof. ROMANO SGARBI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Parte istituzionale:
 - a) Le tappe più significative della disciplina fino ai giorni nostri: i Maestri e le opere destinate a durare nel tempo (aspetto storico-epistemico);
 - b) Morfologia e Morfosintassi delle principali lingue indoeuropee (metodo storico e comparativo) con particolare riferimento all'Ario, alle lingue "classiche" e alle lingue germaniche.
2. Corso monografico:
 - a) Per un approccio linguistico-culturale all'opera di Vulfila: le origini della evangelizzazione dei Germani.
3. Parte testuale:
 - a) Traduzione e commento di passi tratti della versione gotica dei Vangeli.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- G.C. BEPSCHY, *Storia della Linguistica*, vol. III, Il Mulino, Bologna 1994.
O. SZEMERENYI, *Introduzione alla linguistica indoeuropea*, Unicopli, Milano 1985.
A. GIACALONE - P. RAMAT (A CURA DI), *Le lingue indoeuropee*, cap. 13 Le lingue germaniche (P. Ramat), pp. 409-440, Il Mulino, Bologna 1993.
C.A. MASTRELLI, *Grammatica Gotica*, Mursia, Milano 1980.
W. STREITNERG, *Die gotische Bible*, Winter, Heidelberg 1071.

C) *AVVERTENZE*

Si darà luogo ad ulteriori indicazioni bibliografiche nel corso delle lezioni.

N.B. - Il Prof. Romano Sgarbi riceve gli studenti giovedì dalle ore 12.30 alle ore 13.30 nel suo studio.

Grammatica greca e latina: prof. ROMANO SGARBI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- 1) Parte istituzionale:
 - Lo statuto morfologico e morfosintattico del Greco e del Latino in prospettiva storico-comparativa.
- 2) Corso monografico:
 - L'evoluzione di epistemi significativi della grammatica greca e latina secondo il modello dionisiano e varroniano.
- 3) Parte testuale:
 - Synkrisis grammaticale greco-latina tratta da GG e da GL.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- L. HEILMANN, *Grammatica storica della lingua greca*, Enciclopedia Classica S.E.I., Torino 1963, Sez. II, vol. V, Tomo III.
- V. PISANI, *Grammatica latina storica e comparativa*, Rosenberg - Sellier, Torino 1974.
- A. MEILLET - J. VENDRYES, *Grammaire compare des langues classiques*, (Librairie ancienne H. Champion), Paris 1960.
- A. GIACALONE - P. RAMAT (a cura di), *Le lingue indoeuropee*, cap. 9 Il Greco (Hoenigswald), pp. 255-288, cap. 10 Il Latino (Vineis), pp. 289-348, Il Mulino, Bologna 1993.

C) *AVVERTENZE*

Si suggeriranno ulteriori bibliografie nel corso delle lezioni.

N.B. - Il Prof. Romano Sgarbi riceve gli studenti giovedì alle ore 12.30 alle ore 13.30.

Letteratura cristiana antica: prof. GIUSEPPE VISONÀ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- 1) Parte introduttiva:
 - Problematiche epistemologiche e metodologiche della letteratura cristiana antica in rapporto alle discipline letterarie e a quelle teologiche.
 - Strumenti e sussidi critici.
- 2) Parte generale:
 - La letteratura cristiana greca dalle origini a Costantino.
- 3) Parte monografica:
 - Il più antico manuale cristiano: la “Didachè”.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- P. SINISCALCO, *Patristica patrologia e letteratura cristiana ieri e oggi*, “Augustinianum”, 20 (1980), pp. 383-400.
- C. MORESCHINI - E. NORELLI, *Storia della letteratura cristiana antica greca e latina*, vol. I, Morcelliana, Brescia 1995.
- W. RORDORF - A. TUILIER, *La doctrine des douze apôtres (didaché)*, CERF, Paris 1978, (“Sources chrétiennes” 248).

N.B. - Il Prof. Giuseppe Visonà riceve gli studenti lunedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Letteratura greca: prof. LAMBERTO DI GREGORIO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- A. La cultura e la poesia in epoca ellenistica: caratteri generali.
- B. Lettura dei Mimiambi di Eronda e del III libro delle Argonautiche di Appollonio Rodio.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- FR. VIAN - E. DELAGE, *Appolonios de Rhodes. Argonautiques*, Tome II, Chant III, Texte établi et commenté par FR. Vian et Traduit par E. Delage, Les Belles Lettres, Paris 1980.
- L. DI GIORGIO, *Eronda, Mimiambi*, Vita e Pensiero, Milano 1997.

N.B. - Il Prof. Lamberto Di Gregorio riceve gli studenti dopo le lezioni.

Letteratura italiana 1: prof. CARLO PAOLAZZI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Introduzione generale;
2. Preistoria della “storia della poesia volgare”: testi esemplari da Dante a Poliziano;
3. Dante e la poetica del “Paradiso”.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Parte generale:

C. SEGRE - C. MARTIGNONI, *Testi nella storia... I. Dalle origini al Quattrocento*, Ed. Scolastiche B. Mondadori, Pioltello (Milano) 1991.

DANTE ALIGHIERI, *Divina Commedia*, (edizione integrale, con un buon commento).

Parte speciale:

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

C) *AVVERTENZE*

Prima dell’esame sul corso monografico gli studenti dovranno sostenere, in data e sede separata, un “colloquio” su letteratura italiana dei sec. XIII-XV e “Divina Commedia”.

N.B. - Il Prof. Carlo Paolazzi riceve gli studenti lunedì e martedì dopo le lezioni.

Letteratura italiana 2: prof. CARLO ANNONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Giuseppe Parini e la poetica del Classicismo.
2. Manzoni e la teoria del tragico.
3. Vittorio Sereni e la tradizione del Novecento.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1:

Qualsiasi edizione commentata del *Giorno* (ma si consiglia la stampa Isella-Tizi, della Fondazione Bemba) e delle *Odi*.

Bibliografia della critica: verrà consigliata durante le lezioni.

Per il punto 2:

Qualsiasi edizione commentata delle liriche e delle tragedie (ma si consiglia la stampa LONARDI-AZZOLINI, Marsilio, Venezia 1990).

Bibliografia della critica:

C. ANNONI, *Lo spettacolo dell'uomo interiore. Teoria e poesia del teatro manzoniano*, Vita e Pensiero, Milano 1997.

Per il punto 3:

V. SERENI, *Poesie*, Mondadori, Milano 1995.

Bibliografia della critica: verrà data durante le lezioni.

C) *AVVERTENZE*

Gli studenti sono tenuti a sostenere un Colloquio sulla "parte generale" (il programma viene distribuito in Copisteria), in date diverse, senza eccezioni, dall'esame monografico. Le date verranno segnalate tempestivamente all'albo apposito.

Si raccomanda la partecipazione ai Seminari che saranno tenuti da Marco Corradini e Chiara Cinquini. L'argomento ed il calendario verranno comunicati ad inizio anno.

E' caldamente consigliata anche la frequenza ad eventuali Seminari propedeutici alla Composizione italiana.

N.B. - Il Prof. Carlo Annoni riceve gli studenti martedì alle ore 10.30 (in caso di necessità, in altri giorni ed orari previo accordo).

Letteratura italiana moderna e contemporanea prof. GIUSEPPE
LANGELLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte istituzionale:

Coordinate della modernità letteraria:

- Antichi e moderni. Il rapporto coi classici.

Temi monografici:

1. Dal «Fermo e Lucia» ai «Promessi sposi»
2. Poetica e poesia dell'ermetismo.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- E. ELLI, *Il concetto di «forma» in Carducci*, Bulzoni, Roma 1990.
E. ELLI, *Pascoli e l'antico: i «Poemi conviviali»*, in «Aveum», LXX (1996), 3, pp. 721-746.
G. LANGELLA, *L'alternativa a Croce. Carducciani umanisti e moralisti vociani e l'avanguardia fiorentina e l'equivoco futurista*, entrambi nel volume *Da Firenze all'Europa. Studi sul Novecento letterario*, Vita e Pensiero, Milano 1989.
G. LANGELLA, *Le «favole» della «Ronda»*, Bulzoni, Roma 1997.
C. ANNONI, *L'orologio di Flora e il dottor Sofocle: Svevo lettore dei classici*, negli Atti del Convegno internazionale su Italo Svevo scrittore europeo, a cura di N. Cacciaglia e L. Fava Guzzatta, Olschki, Firenze 1994, pp. 253-285.
G. LANGELLA, *Il tempo cristallizzato. Introduzione al testamento letterario di Svevo*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli 1995.
G. BARBERI SQUAROTTI, *Il romanzo contro la storia. Studi sui «Promessi sposi»*, Vita e Pensiero, Milano 1980.
G. NENCIONI, *La lingua di Manzoni*, Il Mulino, Bologna 1993.
G. LANGELLA, *Poesia come ontologia. Dai vociani agli ermetici*, Studium, Roma 1997.

Testi:

- U. FOSCOLO, *Le Grazie*.
G. CARDUCCI, *Odi barbare*.
G. PASCOLI, *Poemi conviviali*.
I. SVEVO, *Il vegliardo*.
A. MANZONI, *Fermo e Lucia*.
A. MANZONI, *I promessi sposi*.

Altri testi letterari verranno indicati o distribuiti durante il corso.

C) AVVERTENZE

Il programma dell'esame comprende anche una parte generale sulla letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento, la cui conoscenza verrà accertata in appositi colloqui preliminari. Dettagliata notizia dei contenuti, delle modalità e del calendario di detti colloqui sarà data con avviso all'albo.

N.B. - Il Prof. Carlo Annoni riceve gli studenti giovedì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 nel suo studio.

Letteratura latina 1°: prof. GIANENRICO MANZONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- A) Testi latini arcaici;
- B) Varrone, *De Lingua Latina*, dai libri V-VI-VII;
- C) Parte generale e letture integrative: si veda il programma del dottorato di lingua latina 1°.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- M.T. VARRO, *De lingua latina*, LOEB, 1967.
- V. PISANI, *Testi latini arcaici e volgari*, Rosenberg, 1960.
- M.T., *Varro*, *De lingua latina libro VI*, Pàtron, 1978.
- V. VÄÄNÄNEN, *Introduzione al latino volgare*, Pàtron, 1874.

N.B. - Il Prof. Gianenrico Manzoni riceve gli studenti lunedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30.

Letteratura latina 2: prof. ROBERTO GAZICH

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Corso monografico
 - a) Tra pathos e furor elegiatico: lettura della *Phaedra* di Seneca.
2. Parte generale: Oltre il corso monografico, il candidato porterà all'esame una parte generale (che verrà trattata nel lettorato di lingua latina 2), articolata come segue:
 - a) *teoria*: tutta la lingua latina, a livello di scuola secondaria superiore, ma ripensata e sistematizzata. Approfondimento di argomenti di sintassi del periodo. Elementi di metrica.
 - b) *classici*:
 - i) LUCREZIO, *De rerum natura*, libro IV, vv. 722-1287.
 - ii) CICERONE, *Tusculanae*, libro quarto.
 - iii) VIRGILIO, *Eneide*, libro quarto.
 - iv) SENECA, *De brevitae vitae*.
 - v) TACITO, *Annales*, libro sedicesimo.
 - c) *Storia letteraria*: dall'età di Nerone fino a Boezio e Cassiodoro.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il corso monografico:

LUCIO ANNEO SENECA, *Phaedra*, a cura di C. De Meo, Pàtron, Bologna 1990.

La bibliografia critica sarà indicata nel corso delle lezioni.

Per la parte generale:

Per la lettura dei classici previsti dalla parte generale, che per larga parte costituiranno un'integrazione al corso monografico, è necessario l'uso di un'edizione commentata, anche scolastica, purchè completa.

Per lo studio della lingua, oltre il manuale usato nelle secondarie, va utilizzato il volume:

A. TRAINA- G. BERNARDI PERINI, *Propedeutica al latino universitario*, IV ed. a cura di C. Marangoni, Pàtron, Bologna 1992.

Per la storia letteraria si consigliano:

G.B. CONTE, *Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano*, Le Monnier, Firenze 1990².

M. VON ALBRECHT, *Storia della letteratura latina*, Einaudi, Torino 1995-96.

Si raccomanda inoltre l'uso di una buona antologia degli scrittori latini.

C) *AVVERTENZE*

L'esame si svolge in seduta unica nelle due parti generale e monografica.

N.B. - Il Prof. Roberto Gazich riceve gli studenti mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 12.30 nel suo studio.

Lingua e letteratura francese: prof. GIUSEPPE BERNARDELLI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Primo anno (corso propedeutico)

1. Le grandi linee della storia letteraria francese dagli inizi del Cinquecento alla fine del Settecento.
2. Lettura e commento dei testi seguenti: Molière, *L'école des femmes*; Racine, *Phèdre*; Mme de Lafayette, *La Princesse de Clèves*; Marivaux, *Le jeu de l'amour et du hasard*; Voltaire, *Candide*; Rousseau, *Rêveries du promeneur solitaire*.
3. Nozioni di metrica francese.

Secondo, terzo e quarto anno (corso propedeutico)

1. Il poema in prosa in Francia dalle origini a Baudelaire.
2. Il teatro dell'assurdo.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Primo anno.

Si trova indicata nel programma analitico esposto all'albo dell'insegnamento.

Secondo anno e seguenti.

Sarà indicata all'inizio del corso ed esposta successivamente all'albo.

C) *AVVERTENZE*

Gli studenti annualisti (o del primo anno del biennio) integreranno il programma con il lettorato di *Lingua francese 1*; gli studenti del secondo anno del biennio integreranno il programma con il lettorato di *Lingua francese 2*; i triennialisti del terzo anno e i quadriennialisti di *prima e seconda lingua* con le letture e le istituzioni di storia letteraria specificate all'albo dell'insegnamento.

N.B. - Il Prof. Giuseppe Bernardelli riceve gli studenti secondo l'orario esposto all'albo.

Lingua e letteratura inglese (1°): prof. LESLIE-ANNE CROWLEY

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Premessa: Il programma del corso, per tutti gli studenti, specialisti e non specialisti, comprende i punti 1) e 2) seguenti: il punto 3) è obbligatorio solo per i quadriennalisti specialisti in Lingua e Letteratura Inglese, anche se la frequenza del corso è vivamente consigliata anche a quelli di seconda lingua.

1. CORSO MONOGRAFICO

L’Arcadia in Inghilterra: manifestazioni della “moda” pastorale nella letteratura inglese del Cinque-Seicento.

2. PROGRAMMA ISTITUZIONALE

Le grandi linee della storia culturale, socio-politica e letteraria inglese, dal 1485 alla fine del Settecento, con letture illustrative.

3. CORSO INTEGRATIVO

Approfondimento e ampliamento del “background” storico-letterario, con lettura critica di una selezione di brani di poesia, dramma e prosa del periodo.

Gli elenchi dettagliati degli argomenti e delle letture in programma per i punti 1) e 2), specialisti e non-specialisti, saranno inclusi nella dispensa antologica (si veda la bibliografia), mentre quello riguardante il punto 3) sarà esposto all’albo dell’insegnamento.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Generale:

AA.VV., *The Norton Antology of English Literature*, Vol. I, Norton, Londra e New York, edizione più recente.

DAVID DAICHES, *A critical History of English Literature*, Secker & Warburg, Londra, ed. più recente (tr. italiana Garzanti).

Un manuale di storia inglese, come per esempio

TREVELYAN, *A Shortened History of England*, Penguin, Harmondsworth (tr. italiana Garzanti).

LESLIE-ANNE CROWLEY, *Nozioni di metrica*, coopli, Milano 1990.

Testi delle letture ai punti 2) e 3), dove non sono incluse nella Norton Antology.

Per il punto 1) (corso monografico):

Dispensa antologica, a cura della docente;

PHILIP SIDNEY, *The Old Arcadia*, World's Classics, Oxford 1985.

EDMUND SPENSER, *The Shepheardes Calender*, Sansoni, Firenze.

WILLIAM SHAKESPEARE, *As You Like It*, Arden Shakespeare, Londra (ed. più recente).

BRYAN LOUGHREY (ED.), *The Pastoral Mode*, macmillan Casebooks, Londra 1984.

La bibliografia critica aggiuntiva (obbligatoria per i quadriennalisti specialisti in inglese della Facoltà di Lingue) sarà inclusa nella dispensa antologica insieme ai programmi dettagliati, mentre ulteriori indicazioni bibliografiche (facoltative) saranno fornite durante il corso delle lezioni.

C) AVVERTENZE

L'esame si può dare in italiano o in inglese, a scelta dello studente.

N.B. - Durante i periodi di lezioni regolari la Prof. Leslie-Anne Crowley riceve gli studenti il giovedì dalle 10.30 alle 13.00 nel suo studio.

Lingua e letteratura russa prof. ADRIANO DELL'ASTA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il corso intende ripercorrere la presenza del “misterioso” nella letteratura russa dell'Ottocento. Il tema del misterioso sarà articolato secondo la sua accezione negativa; verranno così considerate soprattutto le presenze tenebrose: inizialmente, streghe e demoni, attraverso due fra i più grandi autori del secolo scorso, Lermontov e Gogol. Successivamente il tema si approfondirà come ricostruzione della presenza del tenebroso in persona: attraverso la rilettura del Racconto dell'Anticristo di Vladimir Solovëv, punto di arrivo di una lunga catena di presenze e punto di partenza per le nuove esperienze demoniache della letteratura del Novecento.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Adriano Dell'Asta riceve gli studenti, dopo le lezioni, nel suo studio.

Lingua e letteratura spagnola: prof.SSA LIDIA BONZI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

LA PROSA SPAGNOLA NELL'OTTOCENTO.

1. Romanticismo e folclorismo: M.J. de Larra.
2. Il romanzo realista: "fernàn Caballero", P.A. Alarcòn, J. Valera e J.M. de pereda.
3. Il mondo di B. Pèrez Galdòs.
4. Il naturalismo: V. Blasco Ibàñez.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Lecture specifiche:

- M.J. LARRA, *Artículos de costumbres*, Madrid, espasa Calpe, Colección Austral, n. 306.
FERNÀN CABALLERO, *La gaviota*, Madrid, Espasa Calpe, Colección, n. 364.
P.A.- DE ALARCÒN, *El capitàn veneno. El sombrero de tres picos*, Madrid, Espasa Calpe, Colección Austral, n. 37.
J. VALERA, *Pepita Jimènez*, Madrid, Espasa celpe, Colección Austral, n. A44.
J.M.PEREDA, *Peñas arriba*, Madrid, Espasa Celpe, Colección Austral, n.414.
B. PÈREZ GALDÒS, *Marianela*, Madrid, Alianza Editorial, El libro de bolsillo, n. 985; Misericordia, Madrid, Alianza Editorial, El libro de bolsillo, n. 1097.
V. BLASCO IBÀÑEZ, *Arroz y tartana*, Colección Austral, n. 361.

Bibliografia generale:

- J.L. ALBORG, *Historia de la Literatura española*, vol. 4°.
J.I.FERRERAS *Orígenes de la novela decimonónica*, Madrid, Taurus, 1973.
J. GARCÌALÓPEZ, *Historia de la Literatura Española*, Barcellona, ed. Vicens Vives.
J.F. MONTESINOS *Introducción a una Historia de la novela España en el siglo XIX*, Valencia, Castalia 1955.
R. NAVAS RUIZ, *El Romanticismo español*, Madrid, Anaya 1970.
W.T.PATTISON, *El naturalismo español*, Madrid, Gredos 1965.
E.A. PEERS, *Historia del movimiento romántico español*, Madrid, ed. Gredos, 2° vol..
G. DETORRE, *Del 98 al Barocco*, Madrid, ed. Gredos 1969.
A. VALBUENAPRAT, *Historia de la literatura española*, Barcelona, ed. Gustavo Gili, Vol. 3°.
I.M. ZAVALA, *Ideología y política en la novela española del siglo XIX*, Madrid, Anaya 1971.

Bibliografia specifica relativa agli autori:

- S. KIRKPATRICK, *Larra: El laberinto inextricable de un romántico liberal*, Madrid, ed. Gredos 1944.
J. HERRERO, "Fernàn Caballero", un nuevo planteamiento, Madrid, ed. Gredos 1963.
R. MONTESINOS, *Pedro Antonio de Alarcòn*, Zaragoza, "Biblioteca del hispanista 1955.
M. AZAÑA, *Ensayos sobre Valera*, Madrid, Alianza Editorial 1971.
J.F. MONTESINOS, *Valera o la ficción libre*, Madrid, ed. Gredos 1957.

- J.M. DE COSSIO, *La obra literaria de Pereda. Su historia y su crítica*, Santander 1934.
- J. CASALDUERO, *Vida y obra de Galdòs*, Madrid, ed. Gredos 1965.
- G. CORREA, *El simbolismo religioso en las novelas de P. Galdòs*, Madrid, Gredos 1962.
- G. CORREA, *Realidad, ficción y símbolo en las novelas de Pèrez Galdòs* (Ensayo de estètica realista), Madrid, ed. Gredos 1963.
- R. GULLÒN, *Galdòs, novelista moderno*, Madrid, ed. Gredos 1960.
- M. BAQUERO GOYANES, *La novela naturalista española: E. Pardo Bazàn*, Murcia 1955.
- C. BRAVO VILLASANTE, *Vida y obra de Emilia Pardo Bazàn* 1962.
- J.A. Balseiro, V. Blasco Ibàñez, 1935.
- GÓMEZ DE LA SERNA, *Ramòn*, Nuevos retratos contemporàneos, 1945.

Ulteriore bibliografia verrà data durante il corso ed esposta all'albo.

N.B. - La Prof. ssa Lidia Bonzi riceve gli studenti secondo l'orario esposto all'albo.

Lingua e letteratura tedesca: prof. ERNST KRETSCHMER

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1° - 2° I generi letterari sulla letteratura tedesca
3° e 4° Thomas e Heinrich Mann

N.B. - Il Prof. Ernst Kretschmer riceve gli studenti studenti il martedì dalle ore 18.00 alle ore 15.00.

Lingua greca: prof. MARIA PIA PATTONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il programma verrà affisso all'albo.

Lingua francese 1°: prof. MONICA BARSÌ

A) PROGRAMMA DEL CORSO

Analisi delle principali funzioni di comunicazione. Studio delle strutture morfosintattiche di base, del lessico fondamentale, dei principali elementi di relazione testuale.

Attività di lettura e di comprensione di testi inerenti ad argomenti specifici nel settore dei beni culturali

B) BIBLIOGRAFIA

Dispensa a cura di M. Barsi (fotocopie).

C) AVVERTENZE

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite all'inizio del corso.

N.B. - Il Prof. Monica Barsi riceve gli studenti dopo le lezioni.

Lingua inglese 1°: prof. GABRIELLA PAGANI CESA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il programma verrà concordato con il docente durante le lezioni.

Lingua latina (preparazione allo scritto): prof. CLAUDIO GAFFORINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Verrà affisso all'albo.

Lingua latina 2: prof. GRAZIANO MELZANI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

LUCREZIO, *De rerum natura*, libro quarto, vv. 722-1287.

CICERONE, *Tusculanae disputationes*, libro quarto.

VIRGILIO, *Eneide*, libro quarto

SENECA, *De brevitate vitae*.

TACITO, *Annales*, libro sedicesimo.

Approfondimenti della sintassi del periodo.

Elementi di metrica.

B) *BIBLIOGRAFIA*

A. TRAINA - T. BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina - teoria e esercizi*, Cappelli Editore, 1997.

M. LENCHANTIN DE GUBERNATIS, *Manuale di prosodia e metrica latina*, Principato.

SENECA (A CURA DIA. TRAINA), *La brevità della vita*, Loescher.

N.B. - Il Prof. Graziano Melzani riceve gli studenti dopo le lezioni.

Lingua latina: prof. ADRIANA POZZI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- A) Ripasso della sintassi del nome e del verbo con approfondimenti metrica e prosodia.
- B) *Lettura integrale di* : Cicerone, *Catilina I*; Virgilio, *Eneide VI*; Brani scelti da *La tappa iniziale*: Sallustio, *De congiur. Cat.*, 61; *Bellum Jugurthimun*, 95; Cesare, *De bello gallico*, IV, 28-30; Cicerone, *Pro Archia*, 1, 1-2. 2; Catullo, *Carmen* 2, 3; Tibullo, I, 1, 1-28; Orazio, *Carm.* I, 9; *Carm.* III, 30; *Epist.* I, 20; Livio, *Ab urbe condita*, XXII, 12; XXX, 20; Seneca, *De vita beata*, 1, 1-2; *De tranq. animi*, 12, 1-3; Quintiliano, *Inst. Orat.* X, 2, 4-9; XII, 1 1-9; Giovanni, 3, 1-21; Paolo; *I ai Cor.* 13,1 - 13; Minucio Felice, *Octavius*, 37, 1-7; Lattanzio, *Divinae Istitutiones* III, 8.
- C) Storia della letteratura dalle origini all'età di Nerone.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per la parte A:

TRAINA- BERTOTTI, *Sintassi normativa della lingua latina*, Cappelli 1993.

PROSODIA E METRICA DELLA LINGUA LATINA. STORIA DELLA METRICA E DELLA PROSA METRICA, *Jouvence* 1983.

Per la parte B:

CICERONE, *Catilina I*, (a cura di Mottinelli), Signorelli 1995.

VIRGILIO, *Eneide VI*, (a cura di Varieschi), Signorelli 1995.

VARI, *La Tappa iniziale*, La Scuola 1985.

Per la parte C:

Un buon manuale di scuola superiore. In mancanza di altri si consiglia:

F. CUPAILO, *Letteratura latina*, Loffredo 1996.

N.B. - Il Prof. Adriana Pozzi riceve gli studenti dopo le lezioni.

Lingua tedesca 1°: prof. FEDERICA MISSAGLIA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il programma verrà concordato con il docente durante le lezioni.

Linguistica generale : prof. MARIO BAGGIO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

a) *Parte storica*: indirizzi fondamentali nella linguistica del Novecento.

b) *Parte teorica*:

- lo statuto scientifico della linguistica generale,
- le strutture intermedie: morfologia, lessico, sintassi, ordine delle parole, intonazione,
- processi di testualizzazione e semantica testuale,
- requisiti di testualità e disposizione testuale: sequenze e connettivi.

c) *Parte monografica*: i modelli semantici dallo strutturalismo alla pragmatica.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia sarà indicata all'inizio del corso ed esposta all'albo dell'insegnamento.

N.B. - Il Prof. Mario Baggio riceve gli studenti il lunedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00 nel suo studio.

Paleografia latina: prof. ANTONIO MASETTI ZANNINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Parte istituzionale:
 - a) Storia degli studi di Paleografia e nozioni generali.
 - b) Origine e sviluppo della scrittura Latina dall'epoca Romana al Rinascimento.
 - c) Sistemi abbreviativi e segni d'interpunzione.
 - d) Norme per la catalogazione e pubblicazione dei manoscritti.
2. Parte monografica:
 - a) La scrittura Umanistica corsiva dei Notai Bresciani.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- G. BATELLI, *Lezioni di Paleografia*, Città del Vaticano, 1949 (ristampa).
B. BISCHOFF, *Paleografia latina*, Antenore, Padova 1992.
G. CENCETTI, *Paleografia Latina*, Jouvence, Roma 1979.
A. PERTUCCI, *Breve storia della scrittura Latina*, Bagatto-libri, Roma 1992.

C) *AVVERTENZE*

Gli studenti che per gravi ragioni, da verificare, non potessero frequentare con regolarità le lezioni, sono invitati ad informare il docente entro il mese di Febbraio.

N.B. - Il Prof. Antonio Masetti Zannini riceve gli studenti lunedì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 nel suo studio.

Semiologia: prof. RENATO MOLINARI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

- A) Le lingue del teatro. Testo drammaturgico e Testo teatrale: strumenti per leggere lo spettacolo.
- B) La scrittura scenica nel teatro italiano degli anni settanta e ottanta: esempi e tendenze.
- C) Poesia a teatro e teatro di poesia: documenti.

B) *BIBLIOGRAFIA*

MARCODE MARINIS, *Semiotica del teatro*, Bompiani, Milano 1982-92.

C) *AVVERTENZE*

Per i punti B e C la bibliografia e materiali saranno forniti nel corso delle lezioni.

Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso devono concordare un programma d'esame con il docente.

N.B. - Il Prof. Renato Molinari riceve gli studenti martedì prima delle lezioni nel suo studio.

Storia contemporanea prof. FULVIO DE GIORGI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Linee generali della storia contemporanea dal Congresso di Vienna ad oggi (parte generale).
2. Dalla Restaurazione al Risorgimento. Strutture ideologiche, forme culturali, correnti di spiritualità (corso monografico).
3. Percorsi storiografici sui cattolici nell'ottocento: G. Caldeloro ed E. Passerin d'Entrèves (parte speciale).

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1.: un buon manuale di liceo (si consiglia quello di F. Traniello).

Per il punto 2.:

- I. Appunti delle lezioni.
- II. Un volume a scelta tra:
 - A. G. CANDELORO, *Storia dell'Italia moderna*, vol. II, Dalla Restaurazione alla Rivoluzione nazionale 1815-1846, Feltrinelli, Milano.
 - B. P. NOTARIO - N. NADA, *Il Piemonte sabauda. Dal periodo napoleonico al Risorgimento*, Utet, Torino 1993.
 - C. N. RAPONI (a cura di), *Dagli stati preunitari d'antico regime all'unificazione*, Il Mulino, Bologna 1981.
 - D. *Dal primo Settecento all'unità d'Italia* (vol. III della *Storia d'Italia* coordinata da R. ROMANO - C. VIVANTI), Einaudi, Torino 1973.
- III. Un volume a scelta tra:
 - A. F. DE GIORGI, *La scienza del Cuore. Spiritualità e cultura religiosa in Antonio Rosmini*, Il Mulino, Bologna 1995.
 - B. L. PAZZAGLIA (a cura di), *Chiesa e prospettive educative in Italia tra Restaurazione e Unificazione*, La Scuola, Brescia 1994.
 - C. R. ROMEO, *Cavour e il suo tempo*, vol. I, (1810-1842), Laterza, Bari 1969.
 - D. F. RUFFINI, *La vita religiosa di Alessandro Manzoni*, Laterza, Bari 1931.
 - E. F. TRANIELLO, *Società religiosa e società civile in Rosmini*, Morcelliana, Brescia 1997.
- IV. Un volume a scelta tra:
 - A. A. ROSMINI, *Lo spirito di S. Filippo Neri*, a cura di F. De Giorgi, La Scuola, Brescia 1996.
 - B. C. CATTANEO, *Antologia di scritti*, a cura di G. Galasso, Il Mulino, Bologna.
 - C. *I controrivoluzionari*, antologia di scritti a cura di C. Galli, Il Mulino, Bologna.
 - D. A. GIOVAGNOLI, *Dalla teologia alla politica. L'itinerario di Carlo Passaglia negli anni di Pio IX e Cavour*, Morcelliana, Brescia 1994.
 - E. G. DE ROSA - F. TRANIELLO (A CURA DI), *Cesare Belbo alle origini del cattolicesimo liberale*, Laterza, Roma-Bari 1996.

Per il punto 3.:

- I. Appunti delle lezioni.
- II. Un volume a scelta tra:
 - A. G. CANDELORO, *Il movimento cattolico in Italia*, Edizioni Riuniti, Roma 1982.
 - B. F. DE GIORGI, *Cattolicesimo e civiltà moderna nella storiografia di Giorgio Candeloro*, Capone, Cavallino di Lecce 1990.
 - C. E. PASSERIN D'ENTRÈVES, *Religione e politica nell'ottocento europeo*, a cura di F. Traniello, Istituto per la storia del Risorgimento italiano, Roma 1993.
 - D. N. RAPONI (a cura di), *Ottocento romantico civile. Studi in memoria di Ettore Passerin d'Entrèves*, Vita e Pensiero, Milano 1993.

Storia del cristianesimo: prof. ANTONIO ACERBI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte generale: Panorama di storia del Cristianesimo, dalle origini ai nostri giorni.

Parte speciale: Le immagini di Gesù nella teologia e nella cultura dell'età moderna (1500 - 1848).

B) *BIBLIOGRAFIA*

J. LENZENWEGEREALTRI, *Storia della Chiesa cattolica*, San Paolo, 2ª ed. 1995.

P. DENIS, *Il Cristo conteso. Le rappresentazioni dell'uomo-Dio al tempo delle Riforme*, Morcelliana, Brescia 1994.

B. COTTRET, *Il Cristo dei lumi. Gesù da Newton a Voltaire (1660-1760)*, Morcelliana, Brescia 1992.

F.P. BOWMAN, *Il Cristo delle barricate, 1789-1848*, Morcelliana, Brescia 1991.

N.B. - Il Prof. Antonio Acerbi riceve gli studenti mercoledì dalle ore 11.30 alle ore 12.30.

Storia del teatro: prof. CLAUDIO BERNARDI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Dal rito al teatro
2. Il corpo di Cristo: dal dramma religioso medioevale al teatro eucaristico dell'età barocca.
3. Esercitazioni sul corpo-mente.

B) *BIBLIOGRAFIA*

C. MOLINARI, *Storia del teatro*, Laterza, Roma, 1996.
C. MOLINARI, *Corpus hominis*, Euresis, 1996.
C. BERNARDI- C. BINO, *Feste Bresciane*, Euresis 1997.
F. RUFFINI, *I teatri di Artaud*, Il Mulino, Bologna 1996.

C) *AVVERTENZE*

Coloro che non possono frequentare le esercitazioni sostituiscono il punto 3 con lo studio di due testi a scelta della bibliografia esposta all'albo.

N.B. - Il Prof. Claudio Bernardi riceve gli studenti venerdì dalle ore 15.30 alle ore 16.30.

Storia dell'arte contemporanea prof. LUCIANO CARMEL

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Milano 1960.
Arte in Italia dal 1945 al 1960.

B) *BIBLIOGRAFIA*

L. CARMEL (a cura di), *Arte in Italia 1945-1960*, Vita e pensiero, Milano 1994.
Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

C) *AVVERTENZE*

Prima dell'esame lo studente dovrà dimostrare in un colloquio di conoscere nelle linee essenziali la storia dell'arte contemporanea (italiana, europea, extraeuropea) dal Neoclassicismo ai nostri giorni. Per la preparazione al colloquio sono state programmate delle apposite esercitazioni settimanali. Utile lo studio di un manuale (consigliabile: P. De Vecchi - R. Cerchiari, *Arte nel tempo*, vol. III, Dall'Illuminismo al Postomoderno, Bompiani, Milano, qualsiasi edizione). Per l'arte italiana più recente il sopracitato volume di L. Cramel.

N.B. - Il Prof. Luciano Carmel riceve gli studenti giovedì dopo le lezioni.

Storia dell'arte lombarda: prof. MARCO ROSSI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. lineamenti di Storia dell'arte lombarda.
2. Giovannino di Grassi e la cultura figurativa tardogotica.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- M. ROSSI, *Disegno storico dell'arte lombarda*, Vita e pensiero, Milano 1990.
M. ROSSI, *Giovannino de Grassi. La corte e la cattedrale*, Silvana ed., 1995.
K. SUTTON, *Codici di lusso a Milano: gli esordi*, in *Il Millennio Ambrosiano. La nuova città dal Comune alla Signoria*, Electa, Milano 1989, pp. 110-139.
P. FERRARI, *Brescia*; L. CASTELFRANCHI, *Il Percorso della miniatura lombarda nell'ultimo quarto del Trecento*, in *La pittura in Lombardia. Il Trecento*, Electa 1993, pp. 237-264; 297-321.
V. TERRAROLI, *Brescia*, in *La pittura in Lombardia. Il quattrocento*, Electa, Milano 1993 pp. 210-229.
A. DE MARCHI, *Gentile da Fabriano*, Motta ed., Milano 1992, pp. 11-45; 97-110.

N.B. - Il Prof. Marco Rossi riceve gli studenti martedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Storia dell'arte moderna: prof. MARCO BONA CASTELLOTTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il Pittore Tanzio da Varallo e la cultura dei Sacri Monti.

Il corso di Storia dell'Arte Moderna dell'a.a. 1997-98, prende in esame la figura di un pittore lombardo dei primi decenni del Seicento, formatosi alla luce della lezione di Caravaggio a Roma, ma fortemente permeato nel clima della cultura del Nord Italia, in una zona al confine tra Lombardia e il Piemonte. Grande esponente della cultura successiva alla morte di San Carlo Borromeo, Tanzio da Varallo tocca il vertice della sua espressività nel cantiere del Sacro Monte di Varallo, il che allarga l'indagine alla cultura stessa dei Sacri Monti, quali centri di Un'arte ad intensa sensibilità spirituale.

Tra i numerosi Sacri Monti disseminati al Nord verranno considerati i "casi" di Varallo, Varese e Orta, le regioni storiche che ne hanno determinato la fondazione e gli sviluppi artistici nell'arco di tempo della prima metà del Seicento.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. TESTORI (a cura di), *Tanzio da Varallo. Catalogo*, Torino 1959.

AA.VV., *La pittura lombarda del Seicento. Catalogo*, Electa, Milano 1973-74.

DI GIOVANNI-MELZI, *Isola San Giulio e S. Monte d'Orta*, Novara, 1977.

AA.VV., *Pittura tra il Verbano e il d'Orta*, Milano, 1996 (Cariplo).

La bibliografia specifica verrà dettata durante il corso.

C) *AVVERTENZE*

Prima di sostenere l'esame monografico il candidato dovrà svolgere un colloquio sulla parte generale dal Medioevo al Seicento. I Biennialisti dovranno presentare un'esercitazione scritta.

N.B. - Il Prof. Marco Bona Castellotti riceve gli studenti venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30.

Storia della chiesa: prof. GIANLUCA POTESTÀ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Introduzione alla storia della Chiesa antica e medioevale.
2. Giochino da Fiore tra riforma del monachesimo e attese apocalittiche.

B) *BIBLIOGRAFIA*

La bibliografia verrà indicata durante il corso.

N.B. - Il Prof. Gianluca Potestà riceve gli studenti il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 11,30 nel suo studio.

Storia della critica e della storiografia letteraria: prof. PIERLUIGI CERISOLA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Per una definizione della “Critica letteraria”.
2. La critica simbolica.
3. Momenti e problemi di Storia della critica.

B) *BIBLIOGRAFIA*

P.L. Cerisola, Dispense.

U. Eco, *I limiti dell'interpretazione*, Bompiani, Milano 1990.

AA.VV., *Storia della critica letteraria italiana*, Utet, Torino 1997.

N.B. - Il Prof. Pierluigi Cerisola riceve gli studenti dopo l'orario delle lezioni.

Storia della filosofia antica: prof. MARIA LUISA GATTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte generale

Le principali dottrine e figure della filosofia antica.

Corso monografico

1. I fondamenti della metafisica greca in Platone e Aristotele
2. La fondazione del concetto di anima nella filosofia classica.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. REALE, *Storia della filosofia antica*, voll. I-II, Vita e Pensiero.

G. REALE, *Per una nuova interpretazione di Platone*, (nelle parti indicate durante il corso), Vita e Pensiero.

PLATONE, *Fedone*, (a cura di G. Reale), Rusconi.

PLATONE, *Fedro*, (a cura di G. Reale), Rusconi.

PLATONE, *Timeo*, (a cura di G. Reale), (nelle parti indicate durante il corso), Rusconi.

ARISTOTELE, *Anima*, (a cura di G. Reale), (nelle parti indicate durante il corso), Rusconi.

ARISTOTELE, *Metafisica*, (a cura di G. Reale), (nelle parti indicate durante il corso), Rusconi.

SARRI F., *Socrate e la nascita del concetto occidentale di anima*, (nelle parti indicate durante il corso), Vita e Pensiero.

Letture consigliate:

G. KRÜGER, *Ragione e Passione*, Vita e Pensiero, (nelle parti indicate a lezione) oppure: I. Patocka, *Platone e l'Europa*, Vita e Pensiero, (nelle parti indicate durante il corso).

N.B. - Il Prof. Maria Luisa Gatti riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

Storia della filosofia contemporanea prof. SANDRO MANCINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte monografica

La recezione della psicoanalisi freudiana nelle filosofie di Merleau-Ponty e Ricoeur.

Parte istituzionale

La storia della filosofia occidentale dell'Ottocento e Novecento.

B) *BIBLIOGRAFIA*

PARTE ISTITUZIONALE

Qualsiasi manuale di storia della filosofia per i licei (terzo volume).

PARTE MONOGRAFICA

A. FREUD

A. SCHÖPF, *Freud e la filosofia contemporanea*, Il Mulino.

V. CAPPELLETTI, *Introduzione a Freud*, Laterza (lettura consigliata)

B. MERLEAU-PONTY

M. MERLEAU-PONTY, *Fenomenologia della percezione*, Il Saggiatore, Parte I, cap. 5 ("Il corpo come essere sessuato"), pagg. 220-243.

M. MERLEAU-PONTY, *Linguaggio, storia, natura*, Bompiani, pagg. 59-63 e 125-130.

M. MERLEAU-PONTY, *Senso e non senso*, Garzanti, pagg. 9-44.

S. MANCINI, *Sempre di nuovo. M. Merleau-Ponty e la dialettica dell'espressione*, F. Angeli, parte I (pagg. 21-152) e cap. III della parte II, § 1, 2, 3 (pagg. 265-297).

C. RICOEUR

P. RICOEUR, *della interpretazione. Saggio su Freud*, Il Saggiatore

Antropologia di testi propedeutici su Ricoeur, che saranno forniti dalla dott.ssa Minelli nell'ambito del seminario che terrà su Ricoeur e che costituirà parte integrante del programma d'esame.

N.B. - L'orario di ricevimento sarà affisso all'albo.

Storia della filosofia medioevale : prof. ALESSANDRA TARABOCHIA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

A) Caratteri e problemi della filosofia medioevale.

B) L'uomo e le stelle nel Medioevo e nel Rinascimento.

Ai fini della preparazione dell'esame lo studente dovrà dimostrare una approfondita conoscenza della storia della filosofia medioevale da S. Agostino a XIV secolo. La preparazione sarà effettuata su uno dei seguenti manuali:

E. GILSON, *La filosofia del Medioevo*, La nuova Italia, Firenze 1973.

M.T. FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI - M. PARODI, *Storia della filosofia medioevale da Boezio a Wycliff*, Laterza, Bari 1989.

D. KNOWLES, *L'evoluzione del pensiero medioevale*, Il Mulino, Bologna 1984.

P. VIGNAUX, *La filosofia del Medioevo*, Laterza, Bari 1990.

La preparazione della parte generale sarà integrata dallo studio di: *Le fonti del pensiero medioevale*, LED, Milano 1993.

B) *BIBLIOGRAFIA*

MARSILIO FICINO, *La vita*, (tr. introd. e note a cura di A. Tarabochia), Rusconi 1995.

IVAN ILLICH, *Nella vigna del testo*, tr. it. Raffaello Cortina, 1994.

KLIBANSKY - PANOF - SKY - SAXL, *Saturno e la melanconia*, (parti I e II e La melanconia generosa) pp. 1-201 e 228-257, tr. it. Einaudi, Torino 1983.

N.B. - Il Prof. Alessandra Tarabochia riceve gli studenti il mercoledì prima e dopo le lezioni nel suo studio.

Storia della lingua italiana: prof. PIERA TOMASONI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Parte istituzionale: La storia della lingua italiana: problemi, metodi, strumenti, linee essenziali di svolgimento. Nozioni generali di grammatica storica.
2. Parte monografica: continuazione e approfondimento della lettura, già avviata negli scorsi anni accademici, di antichi testi bresciani.

B) *BIBLIOGRAFIA*

- C. MARAZZINI, *La lingua italiana. Profilo storico*, Il Mulino Bologna 1994.
A. STELLA, *Lombardia*, in AA.VV., *Storia della lingua italiana*, a cura di L. Serianni e P. Trifone, Einaudi, Torino, 1994, III, pp. 153-212.
G. BONELLI - G. CONTINI, *Antichi testi bresciani*, in "Italia dialettale", XI (1935), pp. 115-151.
P. BONGRANI - S. MORGANA, *La Lombardia in L'italiano delle regioni*, a cura di F. Bruni, Torino, Utet 1992, pp. 84-142.

C) *AVVERTENZE*

Una dispensa con una scelta di testi sarà disponibile all'inizio del corso. Ulteriore bibliografia sarà indicata durante le lezioni.

N.B. - Il Prof. Piera Tomasi riceve gli studenti giovedì, dopo le lezioni.

Storia della storiografia antica: prof. ALBERTO BARZANÒ

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte generale: linee di storia della storiografia romana.

Corso monografico: Problemi di storiografia giudaica e anti-giudaica dai Giulio Claudia Traiano.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per la parte generale:

K. MEISTER, *Storia della storiografia greca*, Laterza, Bari 1990.

Per la parte monografica:

Testi riportati in fotocopia a cura del docente.

C) *AVVERTENZE*

Per essere ammessi a sostenere l'esame gli studenti dovranno dimostrare di possedere una buona conoscenza della "Vita" di Giuseppe Flavio.

N.B. - Il Prof. Alberto Barzanò riceve gli studenti mercoledì e giovedì prima e dopo le lezioni.

Storia della storiografia Medioevale : prof. GIANCARLO ANDENNA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Breve corso di Teoria e storia della storiografia.
2. La questione della civiltà longobarda da Macchiavelli ad oggi.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1.:

H.I. MARROU, *La conoscenza storica*, Il Mulino, Bologna 1997.

Per il punto 2.:

J. JARNUT, *Il regno longobardo*, Einaudi, Torino 1994.

S. GASPARRI, *Prima delle nazioni*, La Nuova Italia Scientifica, Roma 1997.

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti il lunedì e il martedì nelle ore precedenti e seguenti le lezioni.

Storia delle religioni: prof. DARIO M. COSI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Metodologia della ricerca storico-religiosa.
2. Lineamenti di storia religiosa dei romani.
3. Culti misterici nell'impero romano: la Magna Mater.

B) *BIBLIOGRAFIA*

V. BIANCHI, *Problemi di storia delle religioni*, Studium, Roma 1986.
J. SCHEID, *La religione a Roma*, Laterza, Roma-Bari 1983.
W. BURKERT, *Antichi culti misterici*, Laterza, Roma-Bari, 1989.

N.B. - Il Prof. Dario M. Cosi riceve gli studenti dopo le lezioni.

Storia e critica del cinema: prof. RAFFAELE DE BERTI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Parte generale: Introduzione alla storia e al linguaggio cinematografico.

Corso Monografico: Influenze letterarie e teatrali nel cinema italiano tra le due guerre. Un percorso attraverso i generi cinematografici.

B) *BIBLIOGRAFIA*

G. BONDOLINO, *Storia del cinema*, Utet, 1995.

G.P. BRUNETTA, *Cent'anni di cinema italiano. Dalle origini alla seconda Guerra Mondiale. (vol.I)*, Laterza 1995.

R. DE BERTI, Dispense del corso monografico.

Lista di 20 film da concordare con il docente.

C) *AVVERTENZE*

Per la parte introduttiva alla storia del cinema è previsto un ciclo di esercitazioni seminariali si consiglia agli studenti la frequenza.

N.B. - Il Prof. Raffaele De Berti riceve gli studenti il lunedì alle ore 16.00.

Storia greca: prof. LUISA PRANDI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Considerazioni sul rapporto fra documentazione antica e ricostruzione storica.
2. I rapporti fra Platea e Atene: quattro interpretazioni a confronto (Erodoto, Tucidide, Isocrate, ps. Demostene).

B) *BIBLIOGRAFIA*

Parte generale:

M. SORDI, *Storia politica del mondo greco*, Vita e Pensiero, Milano 1982

H. BENTSON, *L'antica Grecia*, Il Mulino, Bologna 1989.

Corso monografico:

L. PRANDI, *Platea. Momenti e problemi della storia di una polis*, Esedra, Padova 1988.

C) *AVVERTENZE*

E' richiesta una buona conoscenza della geografia antica.

N.B. - Il Prof. Luisa Prandi riceve gli studenti prima e dopo le lezioni nel suo studio.

Storia medioevale : prof. GIANCARLO ANDENNA

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

Il programma del corso è così articolato:

1. Il concetto di Medioevo nelle correnti storiografiche dell'età moderna.
La conoscenza dei problemi istituzionali dell'età di mezzo.
2. Il potere politico e la sua comunicazione nelle città di Lombardia tra XII e XIII secolo. Ceti dominanti e ceti subalterni: le lotte sociali del Duecento.
3. Saranno tenuti dei seminari su fonti cronachistiche di età comunale.

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1:

è indispensabile lo studio di un buon manuale per i Licei, integrato dalla conoscenza dell'opera

A.M. AMBROSIONI-P. ZERBI, *Problemi di storia medioevale*, Vita e Pensiero, Milano 1992.

Per il punto 2:

F.L. GANSHOF, *Che cos'è il feudalesimo?*, Einaudi, Torino 1989.

G. ANDENNA, *La simbologia del potere nelle città comunali lombarde: i palazzi pubblici*, Roma 1994, (estratto fotocopiato).

G. ANDENNA, *Il monastero di Santa Giulia e l'evoluzione urbanistica di Brescia tra XII e XIII secolo*, Brescia 1991, (estratto fotocopiato).

G. CHITTOLINI, *La crisi degli orientamenti comunali e le origini dello stato del Rinascimento*, Il Mulino, Bologna 1992.

Per il punto 3: sarà in seguito fornita la specifica bibliografia.

N.B. - Il Prof. Giancarlo Andenna riceve gli studenti il lunedì e il martedì nelle ore precedenti e seguenti le lezioni.

Storia moderna: prof. ANGELO TURCHINI

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Società confessionale e istruzione nella prima età moderna (corso monografico).
2. Problemi di storia e di storiografia dell'età moderna (parte speciale):
 - a) orientamenti di storia dell'età moderna;
 - b) avviamento alla ricerca e alla critica storica;
 - c) didattica della storia.
3. Linee generali della storia moderna dell'età del Rinascimento e delle scoperte geografiche al 1492 (parte generale; limitata al 1870 per coloro che hanno in programma nel piano studi l'esame di storia contemporanea).

B) *BIBLIOGRAFIA*

Per il punto 1:

a) Appunti delle lezioni;

b) Antologia di testi:

A. TURCHINI, *Società confessionale e istruzione primaria nello Stato di Milano. Testi e materiali documentari*, ISU, Milano 1997.

A. TURCHINI, *Sotto l'occhio del padre. Società confessionali e istruzione primaria nello stato di Milano*, Il Mulino, Bologna 1996.

Un volume a scelta fra i seguenti:

GRENDLER, *La scuola nel Rinascimento italiano*, Laterza, Roma-Bari 1991.

TOSCANI, *Scuole e alfabetizzazione in Lombardia da Carlo Borromeo alla rivoluzione francese*, La Scuola, Brescia 1993.

BIANCHI, *L'istruzione secondaria tra barocco ed età dei lumi*, Vita e Pensiero, Milano 1993.

Per il punto 2:

a) Appunti delle lezioni;

b) KOSELLECK(ED.), *Alle origini del mondo moderno*, Vita e Pensiero, Milano 1997.

c) Un volume a scelta fra i seguenti:

BLOCH, *Apologia della storia e mestiere dello storico*, Einaudi, Torino ultima edizione.

LE GOFF(ED.), *La nuova storia*, Mondadori, Milano, ultima edizione.

FASOLI-PRODI, *Introduzione allo studio della storia medioevale e moderna*, Patron Bologna, ultima edizione.

CHABOD, *Lezioni di metodo storico*, Laterza, Roma - Bari, ultima edizione.

LE GOFF- NORA(ED.), *Fare storia*, Einaudi, Torino, ultima edizione.

Per il punto 3:

a) Un buon manuale di storia dei Licei;

b) 5 saggi a scelta fra quelli successivamente indicati.

C) AVVERTENZE

Si richiede un'appropriata conoscenza della geografia storica sulla base di un Atlante storico.

Coloro che per comprovate gravi ragioni, da verificare caso per caso, non potessero frequentare con regolarità le lezioni sono invitati ad informare il docente anche per concordare un programma integrativo.

Gli esami vanno sostenuti nella medesima sessione.

N.B. - Il Prof. Angelo Turchini riceve gli studenti il mercoledì dopo le lezioni, nel suo studio.

Storia romana: prof. ALFREDO VALVO

A) *PROGRAMMA DEL CORSO*

1. Parte generale
 - a) Lineamenti di storia romana dalle origini alla fine dell'Impero d'Occidente.
 - b) Introduzione critica allo studio della storia romana (Storia e storiografia; critica storica). Manuali di introduzione alla storia romana; enciclopedie; dizionari; sussidi bibliografici. Le fonti letterarie: tradizioni manoscritte e critica del testo; le collezioni di testi critici; critica del contenuto; cenni di storiografia romana. Le fonti epigrafiche. Le fonti archeologiche. La storiografia moderna su Roma antica).
2. Corso monografico:
 - a) Il funzionamento dei comizi e delle istituzioni politiche romane in età repubblicana e all'inizio del Principato.
3. Esercitazione di epigrafia romana:
 - a) Nozioni generali di epigrafia, con particolare riferimento alle istituzioni romane.
 - b) Traduzione e commento di iscrizioni scelte sull'attività dei comizi e delle istituzioni politiche romane in età repubblicana e all'inizio del Principato.

B) *BIBLIOGRAFIA*

1.a. Si consigliano i seguenti volumi:

R.M. OGILVIE, *Le origini di Roma*, Il Mulino, Bologna 1995.

AA.VV., *Roma dalle origini ad Azio*, Coletti, Roma 1994.

M.H. CRAWFORD, *Roma nell'età repubblicana*, Il Mulino, Bologna 1995.

A. PASSERINI, *Lineamenti di storia romana in età imperiale*, Celuc, Milano 1972.

C. WELLS, *L'impero romano*, Il Mulino, Bologna 1995.

A. CAMERON, *Il tardo impero romano*, Il Mulino, Bologna 1995.

L. BESSONE- R. SCUDERI, *Manuale di Storia romana*, IL Mulino, Bologna 1994.

(Le caratteristiche dei singoli lavori verranno illustrate durante lo svolgimento della parte istituzionale).

1.b. A. GARZETTI, *Introduzione alla storia romana*, Cisalpino-Goliardica, Milano 1995.

2. I testi pro manuscripto e la bibliografia saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

3.a I. Calabi Limentani, *Epigrafia latina*, Cisalpino-Goliardica, Milano 1974.

3.b. I testi pro manuscripto e la bibliografia saranno forniti durante lo svolgimento del corso.

PARTE TERZA

I SERVIZI

CENTRO PASTORALE

In seno all'Università Cattolica del Sacro Cuore è presente e operante il *Centro Pastorale* con il compito di curare e coordinare la pastorale universitaria. L'Università Cattolica, infatti, non è solo un'istituzione di ricerca scientifica e di preparazione professionale, ma è anche una comunità educativa, luogo di crescita umana e spirituale, per una formazione integrale della persona alla luce dei valori cristiani e degli insegnamenti magisteriali.

Per questa ragione la Conferenza Episcopale Italiana manda alcune "persone qualificate - sacerdoti, religiosi, religiose e laici - per provvedere alla specifica pastorale in favore della comunità universitaria, da svolgere in armonia e in collaborazione con la pastorale della Chiesa particolare" (Costituzione Apostolica di Giovanni Paolo II sulle università cattoliche, Norme generali 6.2).

Il *Centro Pastorale* è diretto e coordinato dall'Assistente Ecclesiastico Generale, Mons. Carlo Ghidelli. Esso è presente in ogni sede e ad esso ci si può rivolgere per ogni informazione relativa alla pastorale universitaria e alla disponibilità dei singoli Assistenti Spirituali.

Si propone di offrire iniziative ed attività che armonizzino la cultura con la vita e la fede, quali: relazioni o tavole rotonde su temi specifici, incontri di studio, riflessione e preghiera (ritiri spirituali, settimana teologica, animazione dei tempi liturgici forti ecc.), incontri con neolaureati per offrire contatti con l'Università Cattolica anche al termine del percorso accademico.

Il *Centro Pastorale* pubblica un *Notiziario* che, periodicamente, viene distribuito a tutte le componenti dell'Università Cattolica.

Gli studenti possono ricorrere al Centro pastorale e interpellare i diversi Assistenti spirituali per un cammino di crescita umana e cristiana, oltre che per qualsiasi altra necessità. Troveranno accoglienza, disponibilità e ascolto.

Nominativi e disponibilità degli Assistenti spirituali

Presso la sede di Brescia

Don Adriano Dabellani

Da lunedì a venerdì, 9-17

Tel. 030/2406206.

Suor Cecilia Signorotto

martedì, 8.30-18- mercoledì, 8.30-12.30

Tel. 030/2406232.

Presso la sede di Milano

Mons. Carlo Ghidelli

Assistente Ecclesiastico Generale, coordinatore della pastorale in
Università Cattolica

Da lunedì a venerdì, 9-12.30 e 14.30-17.30
Tel. 02/72342330.

I.S.U. - ISTITUTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

La Regione Lombardia, con legge n. 33 del 25 novembre 1994, disciplina gli interventi per attuazione del diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore, in conformità ai principi dettati dalla legge 2 dicembre 1991 n. 390 "Norme sul diritto agli studi universitari" e successive modificazioni.

La legge regionale n. 33/94 ha costituito, a tale fine, l'I.S.U. Università Cattolica (Istituto per il diritto allo Studio Universitario) avente lo scopo di realizzare e gestire, in collaborazione con l'Università Cattolica, e nell'ambito degli indirizzi nazionali e regionali, gli interventi a favore degli studenti iscritti nelle varie sedi dell'Università stessa Istituto per il diritto allo Studio Universitario

L'UFFICIO ASSISTENZA STUDENTI - I.S.U. Università Cattolica
via Trieste, 17 - 25100 Brescia
tel. 030/2406202

nei seguenti orari di apertura sportello:

lunedì, martedì, giovedì, 9,30 - 12,30

mercoledì 14,30 - 17,00

venerdì 9,30 - 12,30 14,00 - 15,30

effettua:

* distribuzione dei bandi, delle domande e consegna delle stesse, relative alle borse di studio, contributi straordinari, prestiti d'onore, dispensa tasse, fondi finalizzati e borse istituite da privati, ecc;

* distribuzione dei bandi e ricevimento delle domande di ammissione e riammissione al collegio universitario;

* informazioni sulle altre possibilità di alloggio;

* distribuzione delle domande e ritiro delle stesse per l'accesso al servizio di ristorazione;

* vendita di buoni mensa;

* vendita manuali universitari editi da Vita e Pensiero e dall'I.S.U. Università Cattolica;

* informazioni sui servizi per il diritto allo studio universitario;

Istituto per il diritto allo Studio Universitario

benefici economici banditi dall'I.S.U.

Ogni anno l'I.S.U. bandisce un concorso per borse di studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi iscritti ai corsi di laurea o di diploma dell'Università Cattolica e dell'I.S.E.F. di Milano, che siano in possesso dei necessari requisiti di merito ed appartengono a famiglie che abbiano i requisiti di reddito e patrimonio richiesti.

Il bando viene pubblicato annualmente entro il mese di giugno ed è redatto in conformità alle disposizioni fissate dalla legge della Regione Lombardia n. 33/94 e della legge nazionale n. 390/91 e del relativo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.)

- **BORSE DI STUDIO SOVVENZIONI STRAORDINARIE**

-

- **SERVIZIO COLLEGI UNIVERSITARI - sede di Brescia**

(Informazioni e presentazione domande presso l'Ufficio Assistenza studenti).

L'I.S.U. attualmente mette a disposizione degli studenti n. 40 posti letto presso il Collegio femminile S. Cuore. L'accesso al collegio avviene per concorso ai sensi delle disposizioni contenute nella l.r. n. 33/94 della Lombardia cui possono partecipare gli studenti meritevoli iscritti ai corsi di laurea e di diploma delle facoltà dell'Università Cattolica della sede di Brescia. Il collegio universitario intende offrire alle studentesse una sede in cui, oltre alle condizioni favorevoli per lo studio ed al soggiorno a Brescia, possano trovare la possibilità di approfondire la propria formazione umana e cristiana chiamandole, tra l'altro, a partecipare alla vita comunitaria e chiedendo loro, con il rispetto del regolamento, un comportamento coerente con la vita che si svolge all'interno dell'Università Cattolica e con il progetto formativo elaborato per il collegio.

- **SERVIZIO RISTORAZIONE - sede di Brescia (Informazioni presso l'Ufficio Assistenza studenti)**

L'accesso alle mense universitarie è regolato da disposizioni regionali ed è libero per tutti gli studenti iscritti all'Università Cattolica che hanno versato la tassa regionale per il diritto allo studio universitario. Per usufruire del servizio mensa alla tariffa ridotta prevista per la fascia di reddito di appartenenza, lo studente deve munirsi di un tesserino che viene rilasciato sulla base di una domanda da presentare all'Ufficio Assistenza dell'I.S.U. Il tesserino ha validità annuale.

Ristorante "Il Giardino" di via A. Monti, 22 - Brescia
dal lunedì al sabato con i seguenti orari: solo pranzo 11,30 - 14,30

Ristorante ACLI, Via tosio, 1 - Brescia
Pranzo da lunedì a venerdì dalle ore 11.30 alle ore 14.30
Cena da lunedì dalle ore 18.30 alle ore 20.30

SERVIZIO DIDATTICA

Il Servizio Didattica è l'unità organizzativa le cui funzioni sono quelle di:

1. assistere, attraverso le Segreterie di Facoltà, gli studenti nelle varie fasi dello svolgimento della loro carriera scolastica (iscrizioni, frequenze alle lezioni, esami di profitto e di laurea) mediante l'attività di informazione, di registrazione degli adempimenti amministrativi e scolastici e di controllo della regolarità degli stessi;

2. fornire il necessario supporto organizzativo per l'attività di insegnamento (orario delle lezioni e delle esercitazioni, calendari degli esami, assegnazione delle aule per le lezioni, esercitazioni, esami di profitto e di laurea).

Orario di apertura al pubblico:

lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9.30 - 12.30

mercoledì 14.30 - 17

venerdì 14 - 15.30

Tel. 030/2406201-202

BIBLIOTECA DELLA SEDE DI BRESCIA

Sorta nel 1965 e destinata originariamente alla Facoltà di Magistero, la biblioteca si è andata arricchendo nel corso degli anni di fondi specialistici per rispondere alle esigenze delle nuove facoltà.

Attualmente essa dispone di un patrimonio bibliografico la cui consistenza numerica ha raggiunto complessivamente 107.000 volumi e riceve in abbonamento 893 pubblicazioni periodiche da tutto il mondo.

Il fiore all'occhiello è senza dubbio rappresentato dall'ormai nota biblioteca Carlo Viganò (grazie anche al prezioso catalogo recentemente pubblicato da Vita e Pensiero).

Vi sono tuttavia altre realtà meno note ma ugualmente interessanti: ad esempio il Fondo librario di mons. Luigi Fossati, celebre storico bresciano che concepiva la storia come "scienza esatta, paziente ricerca di documenti, prova testimoniale, atto di rispetto e devozione alla verità".

La raccolta pervenuta all'Università cattolica nel 1983 è ricca di opere di grande valore storico e comprende circa 1100 volumi la metà dei quali sono autentici pezzi d'antiquariato.

L'indiscutibile importanza culturale di certi fondi storici è accentuata qualora essi rappresentino un imprescindibile fonte documentaria al servizio della ricerca: è il caso dei fondi librari Casotti ed Olgiati di estremo interesse per chiunque intenda ricostruire le tappe iniziali della storia dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

Le opere dei due grandi studiosi spesso introvabili in altre biblioteche e, quindi di grande utilità per i cultori di storia della scuola e delle istituzioni educative sono attualmente in fase di recupero: le loro descrizioni bibliografiche vengono infatti inserite nella base dati della biblioteca dell'università cattolica di Brescia attualmente consultabile nel catalogo collettivo delle università padane gestito dal CILEA.

**Biblioteca Centrale di Brescia Via Trieste, 17 Tel. +39 30 24061
FAX 39 30 2406223**

SERVIZIO TUTORATO

Il Servizio di tutorato viene attuato attraverso l'opera di professori e ricercatori e si avvale anche della collaborazione di studenti iscritti agli ultimi anni di corso.

I momenti più significativi dell'attività di tutorato sono:

- accoglienza alle matricole;
- orientamento alla scelta dei piani di studio;
- informazioni su attività collaterali (corsi estivi, borse di studio, stage, ecc.)

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio tutorato tel. 2406202

FORMAZIONE PERMANENTE

Il Servizio formazione permanente è la struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore finalizzata alla formazione e all'aggiornamento professionale.

Nato nel 1969 funziona con compiti di natura programmatica e organizzativa con organigramma proprio e dotazioni dedicate, rispondendo alle esigenze di formazione ed educazione continua ed aprendo la ricerca e la didattica universitaria ai problemi della società contemporanea al di là della tradizionale attività istituzionale dell'Ateneo.

Appoggiandosi al patrimonio scientifico delle Facoltà, degli Istituti, dei Dipartimenti e dei Centri di Ricerca dell'Università, il Servizio formazione permanente spazia in un arco di settori culturali assai diversificati ed è in grado di offrire proposte e metodologie formative sempre adeguate alle richieste della realtà sociale sia italiana che internazionale.

Come è evidente dalla sua stessa denominazione il Servizio ha il compito di provvedere a garantire lo svolgimento di tutte le iniziative che, a vario titolo, possono venire fatte rientrare sotto la categoria della "formazione permanente", concetto qualificante di ampia comprensività entro il quale sono stati riportati tutti gli interventi afferenti al campo della formazione e dell'aggiornamento culturale e professionale.

Nella sede di Brescia si svolgono, con il contributo dell'Unione Europea, corsi di alta formazione per laureati. In particolare si stanno sperimentando tecniche di formazione a distanza attraverso internet e videoconferenze.

Offre: corsi, convegni, seminari, workshops, tavole rotonde, giornate di studio nelle sedi dell'Università Cattolica e nelle sedi dei Centri di cultura e di iniziativa culturale dislocate su tutto il territorio nazionale.

Si indirizza a:

studenti, neo-laureati, professionisti, insegnanti, amministratori e funzionari pubblici, operatori sociali, sanitari, agricoli, bancari, aziendali e dell'informatica.

Collabora con: ministeri, enti locali, USSL, provveditorati agli studi, aziende, banche, centri culturali, case editrici, associazioni professionali, enti di formazione.

Dal 1989 il Servizio opera in stretto collegamento con il Ce.Ri.Fo.P. (Centro di Ricerca per la Formazione Permanente) che sviluppa ricerca e sperimentazione interdisciplinare sui problemi relativi alla formazione.

Il Ce.Ri.Fo.P. dell'Università Cattolica è membro di EUCEN (European Universities Continuing Education Network) e di ATEE (Association for Teacher Education in Europe).

UFFICIO STUDI E SCAMBI CULTURALI

L'Università Cattolica del Sacro Cuore si è sempre dimostrata attenta alle relazioni internazionali, vantando già negli anni Settanta cooperazioni con le Università di Louvain-La Neuve e Leuven (Belgio) e, successivamente, con Lublino e Cracovia (Polonia), Bordeaux (Francia), Bratislava (Repubblica Slovacca) e Guelph (Canada) ed intensificando questa attività, soprattutto in epoca recente, con l'utilizzo più sistematico dei programmi comunitari.

Così oltre a Erasmus, che permette oggi a più di duecentocinquanta studenti di recarsi ogni anno all'estero e ad altrettanti stranieri di studiare in Università Cattolica, si sono attivati altri programmi, come Tempus Phare e Tacis per lo sviluppo di istituzioni dell'Est e dell'ex Unione Sovietica, nonché cooperazioni con i Paesi dell'America Latina, attraverso il programma Alfa e i Paesi mediterranei con il programma Med Campus. Le applicazioni nell'ambito del Fourth Framework Programme, quello relativo alla ricerca, e di Leonardo completano il quadro dei programmi europei attivati in Università Cattolica.

L'ateneo del Sacro Cuore, inoltre, aderisce alla Federazione Internazionale delle

Università Cattoliche (FIUC), in seno alla quale si svolge una ricerca collettiva sulle responsabilità delle istituzioni universitarie.

Infine, un nutrito gruppo di professori della Facoltà di Medicina, organizzati nell'Associazione Universitaria per la Cooperazione Internazionale (AUCI), appoggia l'attività degli ospedali missionari, promuovendo periodicamente corsi di formazione medico-sanitaria, fornendo medicinali e attrezzature, nonché inviando medici e infermieri volontari presso popolazioni che si trovano in situazioni di particolare necessità.

Preposto a tali attività è l'Ufficio Relazioni Internazionali.

Il servizio, rivolto agli studenti interessati ad esperienze di studio all'estero, si propone di informare circa le reali possibilità che la nostra università offre per favorire la mobilità e gli scambi con l'estero.

Lo sportello è aperto tutti i giorni escluso il sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.30.

Borse di Perfezionamento all'estero

Ogni anno l'Università Cattolica bandisce delle Borse, destinate a laureati, per attività di perfezionamento presso istituzioni estere ed internazionali di livello universitario. Tali sussidi sono particolarmente rivolti, anche se non esclusivamente, a coloro che sono interessati a continuare l'attività di studio e di ricerca. E' opportuno rilevare che tutti gli atenei italiani dispongono di borse di questo genere e che qualsiasi laureato di ogni università può farne richiesta. I requisiti necessari sono:

- diploma di laurea conseguito presso un'università italiana o straniera i cui titoli di studio siano riconosciuti equipollenti alla laurea italiana
- cittadinanza italiana
- età non superiore ai 29 anni
- documentazione comprovante un impegno formale di attività di perfezionamento presso istituzioni estere ed internazionali di livello universitario, accompagnata da una lettera di un docente dell'Università Cattolica, che approvi il piano di perfezionamento proposto dal candidato.

Chi può partecipare Programma Socrates-Erasmus

Sono stati oltre duecento gli studenti dell'Università Cattolica che nel 95 hanno usufruito delle borse Erasmus, e quest'anno saranno quasi trecento.

Dal 1987, anno in cui fu attivato il programma, ad oggi, come mostra la tabella sottostante, le borse di mobilità sono salite vorticosamente, dimostrando da un lato la crescente domanda di recarsi all'estero da parte degli studenti e dall'altro la volontà dell'università di rispondere il più adeguatamente possibile a questa esigenza.

Gli studenti di tutti i tipi di insegnamento (tutti i corsi di laurea, scuole dirette a fini speciali, scuole di specializzazione, corsi di dottorato di ricerca, corsi di aggiornamento) iscritti almeno al 2° anno di corso, disposti a trascorrere da un trimestre a non più di un anno nel Paese ospitante.

Come partecipare

Le modalità di partecipazione al Programma Socrates-Erasmus prevedono che a partire dal mese di febbraio gli studenti ritirino l'apposito modulo in distribuzione, presso il rispettivo Ufficio Erasmus della propria sede universitaria e lo riconsegnino, entro la data indicata dal bando, presso lo stesso Ufficio.

Sede di Milano
Ufficio Relazioni Internazionali - Settore Erasmus, via Morozzo Della
Rocca 2/A,
Tel. 02/4690717
Orari 9-12, 14-17,30 (dal Lunedì al Venerdì)
Sede di Brescia

Segreteria Istituti e centri di ricerca,
via Trieste 17, Tel. 030/2406279

COLLABORAZIONE A TEMPO PARZIALE DEGLI STUDENTI

Il Servizio, come previsto dall'art.13 della legge n. 390/91, attua forme di collaborazione a tempo parziale degli studenti iscritti presso l'Università Cattolica. Esso

offre agli studenti la possibilità di collaborare con un impegno minimo di 8 ore fino ad un massimo di 150 ore nell'arco dell'anno accademico.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio ISU tel. 2406202.

IL COMITATO UNIVERSITÀ-MONDO DEL LAVORO

Nel 1986 si è costituito in modo formale, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, il Comitato Università-Mondo del Lavoro, al quale hanno dato la loro adesione oltre sessantacinque realtà aziendali.

Tale organismo, che si avvale della collaborazione di docenti universitari e di esponenti delle imprese, si propone di coordinare e guidare le attività di raccordo tra sistema universitario e mondo produttivo (stages, borse di studio, tesi di laurea in azienda, presentazioni di figure professionali e funzioni aziendali, testimonianze rese da dirigenti nel corso di lezioni ed esercitazioni universitarie, segnalazione dei laureati alle varie realtà occupazionali), al fine di rendere stabili e sistematici i rapporti che la Cattolica intrattiene con associazioni, enti pubblici, aziende industriali, bancarie e assicurative.

“Il primo approccio con il mondo del lavoro”

E' un ciclo di incontri che si svolge sistematicamente ad ogni sessione di laurea.

Incontro con i responsabili del personale

Tre testimoni di azienda forniscono ai laureandi una serie di informazioni sulle tecniche di selezione e sulle terminologie adottate dagli uomini di azienda durante le fasi della selezione.

Corso di orientamento al colloquio di lavoro

Gli studenti vengono suddivisi in piccoli gruppi e gli esperti della selezione illustrano come scrivere un curriculum vitae, spiegano le tecniche di selezione più utilizzate in Italia e in Europa ed approfondiscono in particolare le dinamiche del colloquio individuale aiutando i partecipanti a riflettere sulla propria carriera professionale.

Presentazione di figure professionali e funzioni aziendali

Qualificati testimoni descrivono le caratteristiche personali e le conoscenze richieste per svolgere diverse funzioni e professioni. Questi incontri sono rivolti agli studenti che devono scegliere il piano di studi e ai laureandi che hanno iniziato l'elaborazione

della tesi o stanno per terminarla.

"Per una conoscenza della realtà aziendale"

Sono incontri monotematici nel corso dei quali testimoni aziendali approfondiscono, durante lezioni ed esercitazioni universitarie, argomenti relativi alle professionalità esistenti all'interno di importanti settori della vita aziendale: gestione e sviluppo delle risorse umane, marketing, amministrazione, finanza, etc.

"Anteprimatesi"

Consiste in un incontro nel corso del quale vengono presentati i risultati delle ricerche svolte da laureandi in occasione della preparazione della loro tesi di laurea, su argomenti innovativi o di particolare interesse scientifico.

"Autopresentazioni"

Sono particolari occasioni per le realtà aderenti al comitato di presentare il proprio profilo aziendale ad un target da loro selezionato, in un contesto prestigioso quale l'Università.

"Seminari e convegni"

Sono iniziative organizzate per presentare i risultati delle ricerche di particolare attualità condotte da docenti della Cattolica che collaborano con il Comitato.

"Stage"

Il Comitato promuove l'incontro tra realtà aziendali e studenti fortemente motivati a svolgere un breve periodo di tirocinio in azienda. Lo stage rappresenta per lo studente l'opportunità di effettuare un'esperienza lavorativa integrando così la preparazione teorica con un'esperienza pratica. La realtà che offre lo stage ha la possibilità di sviluppare particolari progetti a bassi costi con una certa flessibilità nell'impiego delle risorse umane.

"Segnalazione delle opportunità professionali ai laureati"

Presso il Servizio Relazioni Pubbliche, negli orari di ricevimento (lunedì, martedì, giovedì, venerdì .15-12.45 - mercoledì 14.30-17.00), vengono messe a disposizione per la consultazione di studenti e laureati le

offerte di lavoro o di stage che pervengono da aziende, banche, assicurazioni, etc.

Il Servizio inoltre, fornisce consigli e suggerimenti sul mondo del lavoro.

Job Bank

E' una banca dati contenente i curricula dei laureati dell'Università Cattolica, dei vari anni accademici. Il Servizio Relazioni Pubbliche, ad ogni sessione di laurea, mette a disposizione delle realtà aziendali, oltre agli elenchi dei laureati su supporto cartaceo, i dischetti contenenti i curricula completi dei laureati e un programma informatico che permette di selezionare i candidati che rispondono a determinate caratteristiche.

Oltre agli elenchi dei laureati vengono periodicamente segnalati i curricula dei laureati da oltre un anno che, nel corso di una recente visita al Servizio Relazioni Pubbliche, si sono dichiarati disponibili ad un inserimento immediato in azienda.

Le realtà aderenti al Comitato Università-Mondo del Lavoro potranno ricevere gli elenchi dei laureati, sia su carta che su supporto informatico, a titolo gratuito.

Job Ticket

E' una pubblicazione, a cura del Comitato, data in omaggio ad ogni laureando dell'Università Cattolica, che contiene un volumetto dal titolo: "Il primo approccio con il mondo del lavoro" e alcune schede che consentono alle singole realtà aziendali di presentare le proprie attività, gli sbocchi occupazionali che sono in grado di offrire, le caratteristiche che ricercano nei laureati e le modalità con cui gestiscono il processo di selezione.

Il "Job ticket" è uno strumento concreto di contatto fra i laureandi dell'Università Cattolica e le realtà aziendali che hanno contatti istituzionali con Ateneo.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio Segreteria Istituti e Centri di ricerca tel. 2406279.

L'ASSOCIAZIONE LUDOVICO NECCHI

L'Associazione Ludovico Necchi, intitolata a uno dei fondatori dell'Ateneo, si pone come tramite istituzionale fra l'Università e il pubblico dei suoi laureati e diplomati. Essa risulta anzitutto improntata a uno spirito di collaborazione fra tutti coloro che hanno seguito i propri studi presso

l'Università Cattolica e intendono mantenere nel tempo rapporti di amicizia e di solidarietà. L'Associazione, che organizza annualmente un articolato programma, ricco di attività, per continuare l'opera di formazione e per promuovere l'inserimento professionale dei propri soci, pubblica il periodico trimestrale "Alma Mater". L'invito ad aderire all'Associazione viene rivolto a tutti i neolaureati e i neodiplomati dell'Ateneo, ai migliori dei quali viene conferito ogni anno il Premio Gemelli.

Per informazioni:
ASSOCIAZIONE LUDOVICO NECCHI
tel. 02/7234.2413, fax 02/7234.2413.

Presso la **sede di Brescia** è presente anche un gruppo di operatori culturali (GOC) che si propone l'animazione del territorio attraverso il "volontariato culturale". È composto da giovani laureati e a riferimento all'Istituto Giuseppe Toniolo di Milano collaborando con oltre 50 gruppi presenti sul territorio nazionale. Per ulteriori notizie rivolgersi all'ufficio informazioni generali (tel. 030-2406333).

SERVIZIO ORIENTAMENTO

L'Università cattolica ha istituito questo servizio per favorire gli studenti delle scuole secondarie superiori nella scelta e nella programmazione degli studi, in relazione alle loro attitudini e aspirazioni culturali.

Il Servizio orientamento organizza, presso le scuole e nella sede milanese dell'Università, incontri di orientamento in cui vengono presentate le diverse facoltà dell'Ateneo; fornisce informazioni in merito a problemi di studio e organizza, d'intesa con le Facoltà, corsi di sostegno per gli studenti che necessitano di una preparazione preliminare di base.

Il Servizio organizza le Giornate dell'orientamento, il cui programma prevede la somministrazione di un test da parte di Consiglieri di orientamento e la presentazione delle Facoltà da parte di alcuni docenti. Per il calendario di tali manifestazioni consultare le NEWS d'Ateneo.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare il Servizio Orientamento al: Tel. 2406.279.

Nella **Sede di Brescia** operano anche il Centro Universitario Teatrale (CUT), il cinecircolo "Nuovo Ambra" ed il centro musicale.

Tali realtà vogliono diffondere tra gli studenti la sensibilità al mondo del teatro, del cinema e della musica.

PARTE QUARTA

**NORME GENERALI RELATIVE ALLA CARRIERA
SCOLASTICA**

SCADENZARIO

Le date indicano l'ultimo giorno utile per ottemperare agli adempimenti a fianco elencati.

26 OTTOBRE 1998	– versamento della I rata tasse scolastiche
26 OTTOBRE 1998	– immatricolazioni al 1° anno di corso
	– iscrizioni ad anni di corso e fuori corso
	– iscrizioni a seconda laurea
	– passaggi ad altri corsi di laurea/diploma, trasferimenti ad altra Università senza rinnovo di iscrizione
30 SETTEMBRE 1998	– presentazione domanda di borsa di studio – ex assegno di studio (Istituto per il diritto allo Studio Universitario – I.S.U.)
4 GENNAIO 1999	– passaggi ad altro corso di laurea/diploma, trasferimenti ad altra Università con avvenuta iscrizione all'anno
7 GENNAIO 1999	– presentazione domanda approvazione argomento tesi di laurea – (appello di giugno-luglio)
29 GENNAIO 1999	– versamento della II rata tasse scolastiche
31 MARZO 1999	– presentazione domande contributi straordinari (Istituto per il diritto allo Studio Universitario – I.S.U.)
7 APRILE 1999	– presentazione domande esonero totale o parziale tasse scolastiche
23 APRILE 1999	– versamento della III rata tasse scolastiche
30 APRILE 1999	– presentazione domanda approvazione argomento tesi di laurea – (appello di ottobre)
14 GIUGNO 1999	– presentazione domanda approvazione argomento tesi di laurea – (appello di dicembre)
17 SETTEMBRE 1999	– presentazione domanda approvazione argomento tesi di laurea – (appello di febbraio-aprile)

N.B. La scadenza per la presentazione dei piani di studio verrà pubblicata agli Albi delle rispettive Facoltà.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

Avvertenze

Lo studente per compiere qualsiasi pratica scolastica deve recarsi personalmente agli sportelli della Segreteria competente. Se per gravi motivi lo stesso ne fosse impedito può, con delega scritta, incaricare un'altra persona oppure fare la richiesta per corrispondenza, nel qual caso lo studente deve indicare la Facoltà di appartenenza, il numero di matricola, il recapito e allegare l'affrancatura per la raccomandata di risposta. Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario di segreteria

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo il seguente orario:

- lunedì, martedì, giovedì e venerdì: dalle ore 9.30 alle ore 12.30
- mercoledì: dalle ore 14.30 alle ore 17
- venerdì dalle ore 14,00 alle ore 17.

Gli uffici di Segreteria restano chiusi il venerdì che precede la domenica di Pasqua e in occasione della festa del Sacro Cuore.

Recapito dello studente per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve avvenire mediante apposito Mod. K08/A da richiedere alla propria Segreteria di Facoltà.

Il recapito dovrà inoltre essere indicato su ogni domanda che lo studente presenta in Segreteria.

Richiesta di certificati

Certificati emessi d'ufficio

Come conseguenza dell'avvenuta iscrizione ad anni di corso o fuori corso saranno spediti al recapito al quale lo studente desidera vengano inviate tutte le comunicazioni riguardanti l'Università:

- un certificato di iscrizione semplice;
- un certificato di iscrizione ad uso assegni familiari;
- il certificato per il rinvio del Servizio militare per chi ne ha diritto.

L'emissione dei suddetti certificati è tempestiva dopo l'avvenuta iscrizione; i tempi di ricevimento dipendono pertanto dal Servizio postale.

Il recapito è quello risultante dalla domanda di immatricolazione o dai successivi aggiornamenti da segnalare alla Segreteria di Facoltà mediante l'apposito Mod. K08/A.

Certificati particolari da richiedere presso la segreteria. Lo studente deve:

- ritirare in Segreteria l'apposito modulo e compilarlo diligentemente in ogni sua parte;
- presentare tale modulo allo sportello di Segreteria esibendo la quietanza del pagamento delle tasse scolastiche già scadute all'epoca della richiesta;
- se il certificato è richiesto con urgenza lo studente deve corrispondere l'importo di L. 5.000; se è richiesta la spedizione per raccomandata o per espresso, lo studente deve versare l'importo della corrispondente spesa postale;
- se il certificato deve essere rilasciato in carta legale lo studente, all'atto del ritiro dello stesso, deve presentare allo sportello la marca da bollo da L. 20.000 o comunque secondo il valore vigente.

I certificati si possono ritirare, in orario di sportello il quarto giorno lavorativo (sabato escluso) che segue quello della richiesta. I certificati chiesti con urgenza possono essere ritirati a partire dal secondo giorno lavorativo (sabato escluso) che segue quello della richiesta.

I certificati devono essere ritirati personalmente dall'interessato. Per gravi motivi la Segreteria può consegnare il documento ad altra persona purché munita di delega in carta libera rilasciata dall'intestatario della certificazione.

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera-invito alla discussione della tesi di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda redatta su carta legale da L. 20.000 e corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento, il duplicato del diploma previo versamento di L. 75.000 per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali di laurea giacenti in Segreteria devono essere ritirati personalmente dagli interessati. Per gravi motivi la Segreteria può consegnare il diploma ad altra persona purché munita di procura notarile.

Restituzione del diploma originale di studi medi

Il diploma originale di studi medi presentato all'atto dell'immatricolazione rimane depositato nella Segreteria dell'Università per tutta la durata degli studi e può essere restituito soltanto a laurea conseguita salvo i casi di decadenza o di rinuncia (art. 1 del Regolamento sugli Studenti approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Per ottenere la restituzione del diploma originale di studi medi occorre presentare alla Segreteria di Facoltà domanda redatta su apposito modulo da ritirare nella Segreteria stessa. Il diploma originale di studi medi dovrà essere ritirato personalmente dall'interessato che dovrà sottoscrivere regolare ricevuta. L'interessato può eventualmente chiedere che il diploma sia spedito al proprio recapito a suo rischio e carico.

Per gravi motivi la Segreteria può consegnare il diploma ad altra persona purché munita di procura notarile.

Ritardo della prestazione del servizio militare di leva per motivi di studio

Il ritardo della prestazione del servizio militare di leva per motivi di studio è disciplinato fondamentalmente dalle norme contenute nella legge n. 191/1975 art. 19, nella legge n. 958/1986 art. 10, nella legge n. 538/1988 art. 1 e nella Circolare Ministero P.I. – Div. V, Sez. III – senza numero, prot. n. 6113, del 12 dicembre 1985.

Da queste disposizioni risulta che il Ministero per la Difesa può concedere agli iscritti ai corsi universitari di laurea o di diploma il ritardo della prestazione del servizio alle armi:

- fino al venticinquesimo anno, per i corsi aventi la durata di tre anni;
- fino al ventiseiesimo anno, per i corsi aventi la durata di quattro anni;
- fino al ventisettesimo anno, per i corsi aventi la durata di cinque anni.

Per ottenere il beneficio del ritardo lo studente deve dimostrare:

– per la prima richiesta, di essere iscritto ad un corso universitario di laurea o di diploma;

– per la seconda richiesta, di aver superato – nel corso dell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede

il ritardo – almeno un esame previsto dal piano di studi;

– per le richieste annuali successive, almeno due degli esami previsti dal piano di studi del corso di laurea o di diploma frequentato.

Il numero di esami da superare è ridotto ad uno quando il piano di studi nel corso di studio frequentato dallo studente non ne prevede, per l'anno di corso interessato, più di due.

Si precisa che, ai fini del ritardo, sono validi tutti gli esami superati nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio,

anche se riferentisi ad anno di corso diverso da quello di frequenza, siano essi fondamentali o complementari purché previsti dal piano di studio stabilito dall'Ordinamento Didattico Universitario in vigore e dal piano di studio individuale approvato dai competenti Organi Accademici per il corso di laurea prescelto.

Possono ottenere il beneficio del ritardo gli studenti che comprovano di aver completato tutti gli esami previsti dal piano di studi e debbano ancora sostenere, dopo il 31 dicembre, il solo esame di laurea o di diploma, sempre che non abbiano superato i limiti di età sopra elencati.

La domanda di ritardo, corredata della relativa certificazione di studio, deve essere presentata direttamente o tramite posta (con raccomandata R.R.) al Distretto Militare o all'Ufficio di Leva della Capitaneria di Porto di appartenenza, utilizzando gli appositi moduli ivi disponibili, entro il 31 dicembre.

La verifica dei requisiti di ammissibilità al ritardo del Servizio Militare di leva è di esclusiva competenza dei Distretti Militari o delle Capitanerie di Porto.

L'Università si limiterà a rilasciare agli studenti una certificazione dalla quale risulti a quale anno di corso siano iscritti ed il numero degli esami superati nell'anno solare precedente a quello per il quale chiedono il beneficio del ritardo.

Si raccomanda pertanto di assumere tutte le informazioni al riguardo presso i suddetti Organi Militari.

NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI DELLA CARRIERA SCOLASTICA

Iscrizione ad anni di corso o fuori corso successivi al primo

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica, per iscriversi ad anni di corso o fuori corso successivi al primo anno di corso, deve provvedere a depositare – debitamente compilati e firmati – negli appositi raccoglitori situati nell'atrio della propria Segreteria di Facoltà – e accessibili dalle ore 8.00 alle ore 19.00 da lunedì a venerdì e dalle ore 8.00 alle ore 13.00 il sabato – i moduli che l'Università provvederà a recapitare all'indirizzo a suo tempo indicato all'atto della compilazione dell'ultima domanda di iscrizione.

Nel caso che, entro la fine del mese di settembre 1997 non fossero pervenuti al recapito dello studente i moduli necessari per l'iscrizione ad anni successivi al primo, lo studente dovrà provvedere a ritirarli presso la propria

Segreteria di Facoltà in tempo utile per poter poi rispettare le date dell'inizio delle lezioni del proprio corso di laurea (13 o 27 ottobre) entro le quali la modulistica suddetta, debitamente compilata, deve essere inserita negli appositi raccoglitori.
Tale consegna attiva il processo di iscrizione.

Iscrizione sotto condizione

Gli studenti iscritti a corsi di laurea/diploma per i quali sia previsto il superamento di esami prima di effettuare l'iscrizione all'anno seguente e che debbano sostenere tali esami negli appelli del periodo gennaio-aprile 1999, dovranno provvedere alla loro iscrizione sotto condizione, dandone espressa segnalazione alla propria Segreteria di Facoltà prima di effettuare il versamento della prima rata delle tasse scolastiche; ciò anche se l'Amministrazione universitaria avesse fatto pervenire a domicilio il bollettino per la normale iscrizione all'anno successivo.

Se gli esami previsti dal "catenaccio" non sono stati tutti superati entro gli appelli del periodo gennaio-aprile, la Segreteria provvederà a modificare l'iscrizione da 'in corso' a 'fuori corso' e a rimborsare, agli iscritti in corso sotto condizione, la differenza tra le rate eventualmente pagate come studenti in corso e quelle dovute come studenti fuori corso.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver preso l'iscrizione a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea o diploma, devono iscriversi come ripetenti, per gli insegnamenti ai quali non si siano iscritti.

La ripetizione deve essere fatta per uno o più anni a seconda che si tratti di insegnamenti annuali o pluriennali (art. 14 del Regolamento sugli Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Lo studente che non abbia presentato per un determinato anno il piano degli studi o non abbia preso iscrizione ad almeno tre insegnamenti non può iscriversi all'anno successivo di corso ma dovrà iscriversi in qualità di ripetente.

Studenti fuori corso

Sono considerati studenti fuori corso:

a) coloro che, avendo seguito il proprio corso universitario per l'intera sua durata e avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea o diploma, non

abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame di laurea o diploma, fino a che non conseguano il titolo accademico;

b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto o ottenuto tale iscrizione, per tutta la durata dell'interruzione degli studi;

c) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, fino a che non superino detti esami.

Gli studenti fuori corso non possono prendere iscrizione a nuovi insegnamenti.

Piani di studio

Il termine ultimo (salvo i corsi di laurea/diploma per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata) per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato al 31 dicembre.

I Consigli di Facoltà, entro il 31 gennaio di ciascun anno accademico, delibereranno in merito ai medesimi (art. 4, L. 30 novembre 1970, n. 924).

Nessun anno di corso è valido se lo studente non si sia iscritto almeno a tre insegnamenti del proprio corso di studi (art. 8 R.D. 4 giugno 1938).

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente, prima degli esami, è tenuto a norma dell'art. 1 del R.D. 4.6.1938 n. 1269, a sostituire l'eventuale certificato provvisorio di studi medi depositato all'atto dell'immatricolazione, col titolo originale.

Lo studente è tenuto a conoscere le norme dell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda agli studenti che non è possibile l'iscrizione ad esami relativi ad insegnamenti sostituiti nel piano di studi e che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo.

Un esame registrato con esito favorevole non può essere ripetuto (nota ministeriale n. 1624 del 17-5-1967).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami (delibere del Senato Accademico dell'1/4/1993 e del 29/11/1993) secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

A partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 1996/97, gli studenti delle facoltà umanistiche (Scienze della Formazione, Lettere, Lingue, Operatori dei Beni Culturali e Assistenti Sociali) sono obbligati ad iscriversi agli esami che intendono sostenere, secondo le seguenti modalità:

- recandosi di persona presso l'Ufficio Informazioni Generali muniti del proprio tesserino universitario e segnando il proprio nome nelle apposite liste degli esami, seguito dal numero di matricola e dalla firma;
- incaricando un'altra persona munita del tesserino universitario di compiere la stessa operazione;
- inviando un fax all'Ufficio (n° fax: 030-2406330) in cui si richiede gentilmente l'iscrizione specificando nome, cognome, n° matricola, esame, docente e data in cui si intende sostenere l'esame

•
Ricordiamo che è possibile iscriversi dalla fine della sessione precedente fino a un massimo di quattro giorni prima, in quanto dopo tale data verranno ritirati i fogli dell'esame in questione per motivi organizzativi.

Inoltre è necessario cancellare il proprio nome dalle liste nel caso si decida di non sostenere più l'esame, sempre entro quattro giorni dalla data dell'esame.

NB: Gli studenti del DU Assistenti Sociali devono iscriversi secondo le modalità sopra elencate presso la sede staccata di via Castellini.

Esami di laurea/diploma

1. L'esame di laurea/diploma, per la quasi totalità dei corsi di laurea/diploma, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

2. Per essere ammesso all'esame di laurea/diploma, lo studente deve presentare alla Segreteria, entro i termini stabiliti e comunicati nello "scadenziario" o negli appositi avvisi agli Albi:

a. domanda (su apposito modulo fornito dalla Segreteria) indirizzata al Rettore per ottenere l'approvazione dell'argomento prescelto per la dissertazione scritta. Tale domanda deve essere:

– firmata dal professore sotto la cui direzione il candidato intende svolgere il lavoro;
– presentata in Segreteria almeno sei mesi prima della sessione di laurea. Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi alla successiva sessione;

b. domanda (su apposito modulo da ritirare in Segreteria di Facoltà) di ammissione all'esame di laurea, indirizzata al Rettore.

Contestuale a tale domanda (e, pertanto, sul medesimo modulo) è la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta.

Qualora, per qualsiasi motivo, l'argomento della dissertazione sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione all'esame di laurea.

c. il modulo (a disposizione presso la propria Segreteria di Facoltà) "dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore" munito della firma del Relatore e del Correlatore e accompagnato da un originale e da un duplicato (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.

N.B. - Le due copie della dissertazione – una per il Relatore e una per il Correlatore – dattiloscritte e rilegate a libro saranno consegnate direttamente agli stessi, da parte del laureando, nei luoghi e nelle ore di ricevimento dei Docenti e in tempo utile per il rispetto del termine finale notificato, con apposito avviso, all'Albo della Segreteria di Facoltà.

– Il Relatore e il Correlatore appongono la propria firma, per ricevuta, sull'apposito modulo "dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore".

In caso di assenza del Relatore e/o Correlatore il modulo sarà timbrato e firmato, per ricevuta, dal personale amministrativo addetto.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sul Calendario Accademico, sulla Guida ed esposte agli Albi di Facoltà.

2. I laureandi devono aver portato a termine tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio delle sedute di laurea.

3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il Professore relatore della tesi e la Segreteria della Facoltà qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda.

4. I laureandi sono tenuti a portare con sé il libretto di iscrizione - tessera di riconoscimento che dovrà essere consegnato al bidello al momento della discussione della tesi.

5. Per i laureandi nel periodo gennaio-aprile 1999 vedere le norme a pag. 162.

Decadenza

Gli studenti "fuori corso" che non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi sono considerati decaduti e devono rinnovare l'iscrizione ai corsi e ripetere le prove già superate (art. 149 del T.U. delle Leggi sull'Istruzione superiore).

La decadenza non colpisce gli studenti che hanno superato tutti gli esami di profitto e che sono in debito unicamente dell'esame di laurea o di diploma.

Lo studente decaduto che intende ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi deve inoltrare domanda redatta su apposito modulo da ritirare in Segreteria di Facoltà, allegando il Libretto di iscrizione-tessera di riconoscimento.

Rinuncia

Lo studente, qualora non intenda esercitare i diritti derivanti dalla sua iscrizione, ha facoltà, ancorché non si sia verificata la decadenza relativamente alla precedente iscrizione, di rinunciare agli studi intrapresi e di iniziare ex novo lo stesso corso di studi, oppure immatricolarsi ad altro corso di laurea, senza alcun obbligo di pagare le tasse di ricognizione arretrate.

La rinuncia dev'essere manifestata con atto scritto, in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini e clausole che ne restringano l'efficacia. Essa sarà irrevocabile e lo studente, pertanto, non potrà in avvenire far rivivere la sua precedente carriera scolastica già estinta

per effetto della rinuncia. La dichiarazione di rinuncia dev'essere redatta su apposito modulo da ritirare in Segreteria di Facoltà allegando:

1. il libretto di iscrizione,
2. la tessera di riconoscimento e il badge magnetico,
3. l'importo di L. 30.000 per spese di Segreteria,
4. la dichiarazione (anch'essa su apposito modulo da ritirare in Segreteria) di:
 - non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri dell'ISU,
 - non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza dell'ISU (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.).

La dichiarazione di rinuncia comporta la restituzione del titolo di studi medi, con la stampigliatura sul retro: "Lo studente già iscritto al corso di laurea in, ha rinunciato alla prosecuzione degli studi in data" . Per le modalità della restituzione vedi le norme indicate a pag. 159.

Passaggio ad altro corso di laurea/diploma

Lo studente può in qualunque anno di corso passare da uno ad altro corso di laurea o diploma, presentando domanda entro le date previste dallo scadenziario.

È esclusa possibilità di passaggio alle/dalle Scuole dirette a fini speciali.

Allo studente che passa da uno ad altro corso può essere concessa, su conforme parere della Facoltà della quale fa parte il nuovo corso, l'iscrizione ad anno successivo al primo, qualora gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

In ogni caso egli deve possedere il titolo di studi medi prescritto per l'iscrizione nel nuovo corso, e la durata complessiva degli studi, tenuto conto degli anni già seguiti nel corso di provenienza, non può essere inferiore a quella prescritta per il corso al quale fa passaggio.

Lo studente che intenda passare da uno ad altro corso di laurea o diploma, prima di attivare presso la Segreteria di Facoltà alla quale è iscritto la pratica di passaggio, è tenuto a:

1. prendere visione, sull'apposita Guida della Facoltà, disponibile in consultazione presso la Segreteria della Facoltà alla quale intende passare (o in vendita presso la Libreria dell'Università), dell'ordinamento degli studi della Facoltà alla quale intende iscriversi;
2. richiedere di persona allo sportello della stessa Segreteria (presentando: un certificato in carta semplice contenente il Piano degli studi seguiti, gli esami superati e i voti ottenuti e la traccia del Piano studi che intende seguire) informazioni a riguardo:
 - dell'anno di corso al quale potrebbe essere ammesso;

- delle frequenze ai corsi;
- degli esami che potrebbero essere convalidati alla luce delle precedenti delibere della Facoltà.

Solo dopo aver acquisito tali informazioni lo studente potrà utilmente attivare presso la Segreteria della Facoltà di provenienza la pratica di passaggio.

A tal fine, presso la Segreteria della Facoltà alla quale è iscritto, lo studente deve presentare domanda di passaggio su apposito modulo da richiedere alla stessa Segreteria.

Alla domanda devono essere allegati:

- quattro fotografie recenti, a fondo chiaro formato tessera, firmate sul retro in modo leggibile e collocate in una busta per evitare che vadano smarrite;
- libretto di iscrizione-tessera di riconoscimento;
- quietanza dell'avvenuto versamento del contributo di trascrizione;
- quietanza del versamento per il rilascio del nuovo libretto di iscrizione-tessera di riconoscimento.

In caso di passaggio a Facoltà con numero programmato senza prova di ammissione, tutti i candidati hanno l'obbligo di preiscrizione alla Facoltà prescelta.

In caso di passaggio a Facoltà con numero programmato e prova di ammissione, il test non dovrà essere sostenuto da coloro per i quali il Consiglio di Facoltà, sulla base della valutazione del precedente curriculum universitario, ammetterà ad anno successivo al primo.

Solo a partire dalla data di presentazione della domanda di passaggio non è più consentito sostenere alcun esame di profitto nella Facoltà che lo studente intende lasciare. Lo stesso potrà sostenere gli esami nella Facoltà cui intende iscriversi solo a partire dalla sessione successiva a quella in cui ha fatto domanda di passaggio.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente in corso può trasferirsi ad altra Università, dal 1° agosto al 5 novembre di ogni anno, presentando apposito modulo da ritirare in Segreteria di Facoltà.

Alla domanda devono essere allegati:

1. libretto di iscrizione-tessera di riconoscimento e, per i soli iscritti al Laboratorio linguistico, la relativa tessera di frequenza;
2. elenco completo degli esami che lo studente ha sostenuto, sia con esito positivo che negativo, alla data della domanda di trasferimento;
3. eventuale documentazione dei motivi per cui lo studente chiede il trasferimento;

4. dichiarazione su apposito modulo da ritirare in Segreteria, di:
– non avere libri presi a prestito dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri dell'ISU;

– non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza dell'ISU: es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.;

5. quietanza dell'avvenuto versamento del contributo di trascrizione (da presentare alla Segreteria dopo che la domanda di trasferimento è stata accettata).

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno solare dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno in corso cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti che intendono trasferirsi all'Università Cattolica da altre Università sono tenuti, prima di attivare presso le stesse la pratica di trasferimento:

1. a prendere visione, sull'apposita guida della facoltà, disponibile in consultazione presso la Segreteria di Facoltà (o in vendita presso la Libreria dell'Università) dell'ordinamento degli studi della Facoltà in Università Cattolica;

2. a richiedere di persona allo sportello della stessa Segreteria (presentando: un certificato in carta semplice contenente il piano degli studi seguito, gli esami superati e i voti ottenuti e la traccia del piano studi che intende seguire) informazioni a riguardo:

* dell'anno di corso al quale potrebbero essere ammessi;

* delle frequenze ai corsi;

* degli esami che potrebbero essere convalidati alla luce delle precedenti delibere della Facoltà.

Solo dopo aver acquisito tali informazioni essi potranno utilmente attivare presso l'Università di provenienza la pratica di trasferimento.

Il foglio di congedo viene trasmesso d'ufficio all'Università Cattolica dall'Università dalla quale lo studente si trasferisce.

Lo studente proveniente da altra Università deve provvedere ad immatricolarsi all'Università Cattolica entro dieci giorni dal ricevimento

della lettera di comunicazione della deliberazione adottata dal Consiglio della Facoltà nella quale ha chiesto il trasferimento.

A tale scopo deve presentare la domanda e i documenti necessari per l'immatricolazione, ad eccezione del solo titolo di studi medi che viene trasmesso d'ufficio dall'Università di provenienza. Alla domanda di immatricolazione deve inoltre allegare:

1. ricevuta del versamento per ricezione foglio di congedo effettuato presso la Segreteria della propria Facoltà;

2. lettera di comunicazione sopra citata.

Relativamente alle Facoltà con numero programmato è necessario attenersi alle particolari. Norme per l'ammissione alle stesse. Tali norme sono pubblicate in appositi bandi affissi agli albi delle stesse e disponibili presso le rispettive Segreterie di Facoltà.

TASSE E CONTRIBUTI

I prospetti delle tasse e contributi vari sono contenuti in un apposito fascicolo, che costituisce parte integrante della presente pubblicazione, in distribuzione presso le rispettive Segreterie di Facoltà.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere alcun certificato relativo alla sua carriera scolastica per il periodo non in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi;
- ottenere il passaggio ad altra Facoltà;
- ottenere il trasferimento ad altra Università.

Lo studente che riprende gli studi interrotti è tenuto a richiedere la ricognizione della qualità di studente ed a pagare le relative tasse arretrate quando intenda esercitare i diritti derivanti dalla sua iscrizione sia per proseguire gli studi sia per passare ad altro corso di laurea o di diploma.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati (art. 27 del Regolamento sugli Studenti – R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze del pagamento delle tasse scolastiche.

Il ritardato pagamento delle rate di tasse e contributi, comportano l'applicazione di una indennità di mora.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di irrogazione di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni.

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti, dei docenti e comunque degli utenti dell'Ateneo.

Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale dell'Università Cattolica in servizio al pubblico è tenuto a portare in modo visibile un Tesserino nel quale sono indicati il Cognome e Nome e il numero personale di codice.

Il personale delle Segreterie di Facoltà, della Biblioteca e dell'Economato, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie.

Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

In caso di problemi relativi alla carriera scolastica (comprese, quindi, le tasse e i redditi) gli studenti dovranno interpellare, per la soluzione dei suddetti problemi, nell'ordine: Addetto/a di Facoltà – Vice Capo Servizio e Coordinatore dei Servizi – Capo Servizio Didattica, essendo il personale delle Segreterie di Facoltà, che effettua servizio di sportello, inserito nella specificata linea gerarchica.

Al personale dell'Università Cattolica non è consentito di provvedere in vece altrui alla presentazione di documenti o, comunque, di compiere qualsiasi pratica scolastica presso la Segreteria.

PRESTAZIONI INDISPENSABILI IN CASO DI SCIOPERO NEL SETTORE DELL'UNIVERSITÀ

(a norma della L. 12/6/90 n. 146 nonchè delle indicazioni della Commissione di garanzia del gennaio)

In caso di sciopero nel settore dell'Università allo studente verranno garantiti i seguenti servizi:

- *Esami di profitto* - Vanno salvaguardati gli appelli previsti per ogni sessione di esami di profitto, di laurea e di diploma.
- *Prove concorsuali* - Deve essere garantito il rispetto del termine finale delle operazioni e di comunicazione dei risultati compresi quelli delle prove di ammissione alle Facoltà.
- *Attività certificativa* - Deve essere garantita per documentate esigenze legate a termini in scadenza di concorsi, rinvio militare e simili.
- *Lezioni, esercitazioni, seminari* - Le astensioni dal lavoro non possono eccedere una quota pari ad 1/3 del monte ore previsto per lo svolgimento delle attività didattiche previste per l'intero anno accademico ed, in ogni caso, non possono pregiudicare il numero minimo legale di ore di insegnamento previsto per la validità del corso.

CONCORRI ANCHE TU A MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ

In base al Decreto Legislativo del 19 Settembre 1994 n. 626, ogni studente "...deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti..., su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni..." (art. 5)

Alcuni esempi per concorrere a mantenere la sicurezza:

nei corridoi, sulle scale e negli atri	<ul style="list-style-type: none"> ■ non correre; ■ non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio; ■ lascia libere le vie di esodo;
negli istituti, nei laboratori e in biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> ■ segui scrupolosamente le indicazioni del personale preposto; ■ prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro leggi le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza; ■ non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto; ■ segnala immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vieni a conoscenza; adoperati direttamente, in caso d'emergenza, nell'ambito delle tue competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
nei luoghi chiusi o segnalati	<ul style="list-style-type: none"> ■ non fumare o accendere fiamme libere; ■ non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

<p>in caso di evacuazione o di emergenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ mantieni la calma; ■ ascolta le indicazioni fornite dal personale preposto; non compiere di tua iniziativa operazioni o manovre che non sono di tua competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone; ■ non usare ascensori; ■ raggiungi luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica all'uopo predisposta; ■ verifica che tutte le persone che erano con te si siano potute mettere in situazione di sicurezza.
--	---

Numeri di emergenza

Ufficio Servizi Logistici Economali (Emergenza interna) **2406.204** (204 dagli apparecchi interni)

Soccorso Pubblico di Emergenza **113**

Vigili del Fuoco **115**

Emergenza Sanitaria **118**